

NOTIZIE

AOV

PERIODICO
D'INFORMAZIONE
DEL DISTRETTO
ORAFI DI VALENZA
A CURA
DELL'ASSOCIAZIONE
ORAFI VALENZANA
ANNO 2000
OTTOBRE

N. 10

Conclusa
**VALENZA
GIOIELLI**

all'interno
ampio servizio



Contiene **I.P.**

Invito



“la Qualità è il nostro Gioiello più Prezioso”

VALENZA  GIOIELLI

Mostra di gioielleria e oreficeria

riservata agli operatori del settore.

17-20
febbraio
2001

Per informazioni:

AOV Service s.r.l.
P.zza Don Minzoni, 1
15048 Valenza Italy

tel.: +39 0131 941851
fax: +39 0131 946609

e.mail: aov@interbusiness.it
www.valenza.org

SOMMARIO



IN COPERTINA

"Valenza Gioielli" ottobre 2000: sfilate

Edito da **AOV SERVICE s.r.l.**
 Pubblicazione mensile
 dell'Associazione Orafa Valenzana
ANNO XV - N° 10
OCTOBRE 2000
 Reg. Tribunale di Alessandria n. 350
 del 18 dicembre 1986
 Spedizione in abbonamento postale 45%
 art. 2 c. 20 b L. 662/96
 Filiale di Alessandria

Direttore Responsabile
Vittorio Illario

Coordinamento Editoriale
Germano Buzzi

Redattore Capo
Marco Botta

Redazione, impaginazione, grafica
Hermes Beltrame

Progetto grafico
L&S Fotocromo Alessandria

Stampa
Tipolitografia Battezzati Valenza

Responsabile pubblicità
Roberto Bianco

Pubblicità
Salvina Gandini

Redazione, Segreteria:
AOV SERVICE s.r.l.
 15048 Valenza (AL)
 1, Piazza Don Minzoni
 Tel. 0131/941851 - Fax 0131 946609
 aov@interbusiness.it - http://www.valenza.org

Hanno collaborato a questo numero:

Carlo Beltrame
Massimo Coggiola
Franco Cantamessa - Natalina Giordano

4 IN PRIMO PIANO

Missione negli Emirati Arabi Uniti e in Oman dal 14 al 18 ottobre 2000

6 MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"

Edizione d'autunno - 7/11 ottobre 2000

20 VITA ASSOCIATIVA

Giornate Tecnologiche e Rassegna Fabbricanti Orafi Edizione 2000 - L'AOV a Varsavia per "Italia & Polska - Crescendo" - AOV nuovi soci - Registrazione marchi in USA - Rinnovo Certificato Prevenzione Incendi e Nulla Osta Provvisorio - Agenda AOV periodo 26/09/00 - 31/10/00.

29 MI RITORNA IN MENTE...

Passeggiando per le vie di Valenza: la storia in pillole
(a cura di FRANCO CANTAMESSA)

32 IL CONSULENTE

Johnson Matthey, market leader mondiale nella raffinazione di oro e argento
(a cura del Dr. CARLO BELTRAME).
 Imposta di successione e donazione: le principali novità.
(a cura del Dr. MASSIMO COGGIOLA).

34 NOTIZIE C.C.I.A.A.

Procedura di domiciliazione doganale.

36 MOSTRE E FIERE DI SETTORE

Orogemma 2000: chiusura. A cura dell'Ente Fiera di Vicenza - Nuovi incarichi a Fiera Milano International

37 CALENDARIO FIERE 2000-2001**38 NOTIZIE DEL SETTORE**

Oreficeria-Gioielleria: situazione congiunturale Provincia di Alessandria II° trimestre 2000. A cura della C.C.I.A.A. di Alessandria - Platino: vendite boom nei primi sei mesi 2000 - India: nuova frontiera del platino - Basel Award 2000 venduti all'asta da Christie's - Gruppo Bulgari raddoppia gli utili - Buccellati: successo in USA - Vogue Gioiello on-line.

42 NOTIZIE VARIE

Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione: interventi in favore degli alluvionati - Costo della vita variazione degli ultimi anni.

44 SCHEDE

Federalpol: servizio di informazioni commerciali.
 Banca delle Professionalità.

Missione negli Emirati Arabi Uniti e in Oman dal 14 al 18 ottobre

IN PRIMO PIANO

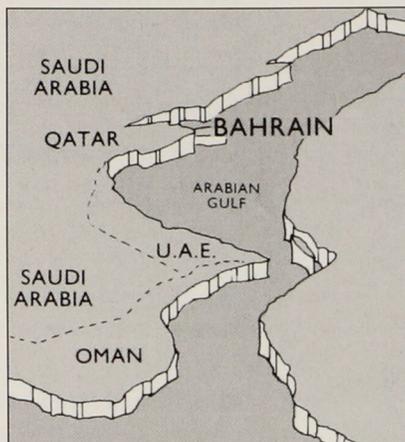
Con l'organizzazione di **ICE e Regione Piemonte**, nei giorni dal 14 al 18 ottobre 2000, è stata effettuata una missione negli **U.A.E. (Emirati Arabi Uniti)** ed in **Oman**; la nostra Associazione è stata rappresentata dal Presidente Illario e dal Direttore Buzzi.

Il programma si è articolato in:

- incontri con le rappresentanze diplomatiche e commerciali italiane negli U.A.E. ed in Oman.
- conferenze stampa
- incontri con operatori locali
- visita allo show-room Regione Piemonte a Sharjah.

In linea generale la missione si è rivelata del massimo interesse.

Si consideri che gli U.A.E. hanno raggiunto il secondo posto assoluto nella graduatoria dell'export italiano dioreficeria e gioielleria: **506** miliardi di lire italiane nel 1999 e **524** nel semestre gennaio-giugno 2000 con un incremento del **66,8%** sul corrispondente periodo del-



l'anno precedente.

Rileva anche che, per tutta una serie di motivi che risiedono essenzialmente in grandi investimenti ed in programmi governativi oculatamente attuati, gli U.A.E. si presentano come importante "nodo" di terziario commerciale e finanziario, emergente mercato di transito per successive destinazioni del prodotto.

Segnaliamo alla particolare attenzione delle imprese che le Rappresentanze ufficiali italiane in quei Paesi sono altamente qualificate ed hanno dimostrato la massima disponibilità a supportare le imprese italiane.

La delegazione AOV è stata ricevuta da S.E. l'Ambasciatore **Fornari**, Ambasciatore d'Italia negli UAE ed ha incontrato il Primo Segretario **dr. Mancini** e l'Addetto Commerciale **dr. Gallo**, che ha accompagnato la delegazione in incontri con importanti operatori locali.

Per quanto concerne l'Oman, tratta di mercato in evoluzione non comparabile con gli U.A.E., da considerare quale nicchia di possibile interesse per partico-

DUBAI - U.A.E.

Dr. Massimo Sessa

Trade Commissioner
Italian Trade Commission
P.O. Box 24113 - DUBAI-UAE
Tel. 00971/4/3314951
Fax 00971/4/3314279
E-mail icedubai@emirates.net.ae
<http://www.ice.it/estero/dubai>

U.A.E.

Marco Mancini

First Secretary Italian Embassy
P.O. Box 46752
ABU DHABI - U.A.E.
Tel. 00971/2/435622
FAX 00971/2/434337

Dr. Antonio Gallo

Economic & Commercial Affairs
Italian Embassy
P.O. Box 46752
ABU DHABI - U.A.E.
Tel. 00971/2/435622
FAX 00971/2/434337

OMAN

Antonio Angelaccio

Commercial Attaché
Italian Embassy - Muscat
P.O. Box 3727 PC 112 Ruwi
Sultanate of Oman
Tel. 00968/560968
Fax 00968/564846



lari fasce di prodotto.

In ogni caso, anche in Oman le imprese potranno avvalersi della competenza e dell'assistenza dell'Ambasciata, guidata da S.E. l'Ambasciatore **Quagliotti** e dell'Ufficio Commerciale diretto dal **dr. Angelaccio**.

In riquadro riportiamo i recapiti degli Uffici prima citati nonché dell'ufficio ICE di Dubai, competente per gli U.A.E. e l'Oman,

e raccomandiamo alle aziende interessate di rivolgersi con fiducia al **dr. Sessa**, direttore dell'ufficio, che conosce profondamente l'economia locale e dispone di conoscenze, dati, informazioni sugli operatori dello specifico settore di interesse delle imprese orafe.

Segnaliamo che l'Ufficio ICE ha organizzato con successo una conferenza stampa a Dubai che ha dato modo alla nostra Associazione di apparire sulle più importanti testate degli U.A.E. con messaggi sulla qualità e sull'immagine generale dei prodotti di Valenza.

Per quanto concerne gli incontri con gli operatori, i partecipanti alla missione sono a disposizione di tutti gli associati interessati per ogni informazione.

In apposito riquadro riportiamo l'elenco degli operatori incontrati.

Segnaliamo che gli operatori professionali locali conoscono la realtà produttiva di Valenza e sono concordi nell'affermare che i prodotti di Valenza rappresentano indiscutibilmente il vertice della qualità nel settore; nei colloqui é emerso frequentemente che i prodotti della concorrenza - di provenienza dall'Estremo Oriente, dal subcontinente Indiano e dal vicino Oriente che si affaccia sul Mediterraneo - si avvantaggiano di prezzi molto competitivi.

E' stato possibile notare "de visu" che il mercato presenta una netta prevalenza quantitativa del prodotto di oreficeria; sia nell'oreficeria che nella gioielleria si sviluppa nei consumatori

la predilezione per il prodotto "di marca".

La fascia alta e altissima del mercato segue canali distributivi particolari.

In ogni caso, é evidente la presenza di un mercato vasto, ricco e vivace, sensibile alle innovazioni e con margini di sviluppo anche per i prodotti di qualità.

Trattasi in ogni caso di mercato aperto alla concorrenza e da affrontare con adeguata preparazione; si ribadisce pertanto l'opportunità di assumere informazioni generali e specifiche presso le Rappresentanze citate che, come detto, sono apparse attive ed efficienti con riferimento alle esigenze delle P.M.I.

Il tema delle possibili iniziative relative allo **show-room di Sharjah** formerà oggetto di specifica trattazione. ■

Elenco Operatori visitati dalla delegazione AOV

AL SAYEGH JEWELLERY

P.O. Box 475
ABU DHABI - U.A.E.

BELGIUM DIAMOND JEWELLERY L.L.C. SIROYA GROUP CO.

P.O. Box 16067 The Gold Centre
Suite 158, Zone 5 6th Floor
DUBAI - U.A.E.
Tel. 00971/4/2263337
FAX 00971/4/2264674
E-mail bdj@emirates.net.ae

BEYROHA LLC

P.O. Box 5043 The Gold Centre Suite
168, 6th Floor - Deira
DUBAI - U.A.E.
Tel. 00971/4/290290
FAX 00971/4/290294
E-mail diamant@emirates.net.ae

DAMAS Jewellery

UNITED ARAB EMIRATES
Tel. 00971/4/2268778
Fax 00971/4/2263404
E-mail damas@emirates.net.ae

FA.V.OR. JEWELLES

P.O. Box 11846 Deira Gold Market
DUBAI - U.A.E.
Tel. 00971/4/2265459
Fax 00971/4/2266031
E-mail favor@emirates.net.ae

SAMRA JEWELLERY CO. LLC

P.O. Box 3950 The Gold Centre
1st Floor Apt. 18 - Deira
DUBAI - U.A.E.
Tel. 00971/4/2253331
Fax 00971/4/2253382
E-mail samra@emirates.net.ae

TAIF JEWELLERS LLC

P.O. Box 435 Gold Souk, Deira
DUBAI - U.A.E.
Tel. 00971/2254142
Fax 00971/2254145
E-mail taifgold@emirates.net.ae

“VALENZA GIOIELLI”

XXIII° edizione di autunno

7/11 ottobre 2000

MOSTRA

“VALENZA GIOIELLI”

Bilancio parzialmente positivo per la XXIII° edizione della mostra d'autunno "Valenza Gioielli" in quanto condizionato da un calo di presenze dei dettaglianti italiani soprattutto nella giornata di lunedì, solitamente favorevole per la chiusura dei negozi.

frequenza, quanto all'intensità del lavoro e dei contatti.

Il Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, Vittorio Illario, ha espresso soddisfazione per una rassegna che nei suoi aspetti essenziali si è rivelata positiva: "Un bilancio soddisfacente - ha detto Illa-

rio - che in un momento di transizione fa presagire il raggiungimento di nuovi traguardi soprattutto alla luce delle nuove strategie che l'Associazione Orafa Valenzana sta mettendo in atto per la promozione a livello internazionale del comparto orafa".

Il connubio tra l'alta gioielleria e la linea "Couture" di casa Borsalino, proposta nel corso delle sfilate che si sono svolte nella hall di Palazzo Mostre, ha caratterizzato i cinque giorni della rassegna, mettendo in evidenza le tendenze moda per il prossimo anno.

Gioielli sempre più ricercati nel design, dove ancora una volta spiccano l'oro bianco e il platino impreziositi da diamanti taglio brillante, baguette, marquise e smeraldo.

Il pubblico ha potuto ammirare creazioni che ben si accostano all'abbigliamento per forme e colore, come i gioielli realizzati con ametista, iolite, granato, tormalina rosa, abilmente incastonati in vere e proprie opere d'arte. I volumi dei



I visitatori complessivamente sono stati oltre 3.000 e il dato in ribasso sopra citato è stato controbilanciato da una massiccia presenza di delegazioni straniere provenienti da Stati Uniti, Emirati Arabi, Arabia Saudita, Kuwait, Spagna, Giappone, Belgio e Olanda.

Oltre alle delegazioni - la cui presenza è stata promossa da AOV in collaborazione con l'ICE (Istituto Commercio Estero) - si segnalano significativi incrementi anche da Francia, Portogallo, Grecia e Gran Bretagna, oltre alla riconfermata presenza di altri Paesi. La propensione all'acquisto dei Paesi Bassi segna invece una gradita novità nell'attenzione a livello internazionale verso il polo orafa valenzano.

La soddisfazione degli operatori scaturisce non tanto dai flussi di



- Inaugurazione della XXIII° edizione di autunno della mostra "Valenza Gioielli" con il tradizionale taglio del nastro effettuato dalla Signora Ghigo.
- Visita ai padiglioni espositivi delle autorità.

MOSTRA
"VALENZA GIOIELLI"

gioielli acquistano importanza, anche per le creazioni da indossare in ogni occasione.

Da segnalare infine il perfetto funzionamento e l'efficacia del servizio d'ordine preventivo predisposto dall'organizzazione attraverso personale altamente qualificato, che è servito ad evitare eventuali rischi di furti, non consentendo l'ingresso nell'area espositiva, a personaggi ritenuti sospetti.

Inaugurazione

Il Ministro dell'Interno **on. Enzo Bianco** impossibilitato, per improvvisi impegni governativi, a partecipare all'evento inaugurale ha inviato un messaggio al Presidente AOV, Vittorio Illario, qui di seguito riportato.

"Caro Presidente, ho ricevuto il Suo cortese e gradito invito a partecipare alla cerimonia di inaugurazione della fiera "Valenza Gioielli" che



Il Presidente Ghigo con il Sen. Piccioni



Il Presidente AOV Vittorio Illario durante il suo saluto alle autorità. A fianco il Presidente della Giunta Regionale Piemontese, on. Enzo Ghigo

avrà luogo nella Sua città in questi giorni. Sono sinceramente rammaricato di non poter essere con Voi per prendere parte ad una manifestazione così prestigiosa, che costituisce un sicuro punto di riferimento, nazionale ed internazionale, per l'intera categoria orafa.

Nel confermarvi l'impegno e l'opera di sostegno del dicastero al quale sono preposto in favore della categoria, desidero far giungere a Lei, agli organizzatori e ai presenti tutti l'espressione della mia ideale partecipazione unitamente agli auguri più sinceri per la migliore riuscita della manifestazione.

*Con viva cordialità
Enzo Bianco, Ministro dell'Interno."*

"Valenza Gioielli", XXIII° edizione di autunno è stata inaugurata ufficialmente sabato 7 ottobre alle ore 14:00 dal Presidente della Giunta Regionale Piemontese, **On. Enzo Ghigo** ricevuto dal Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana **Vittorio Illario** e dal Presidente dell'AOV Service, **Antonio Dini**.

Alla presenza di numerosi rappresentanti di istituzioni locali, provinciali e regionali - da segnalare le significative presenze del Prefetto di Alessandria, **Federico Quinto**, del Vice Presidente della Provincia **Daniele Borioli**, del Sindaco di Valenza, **Germano Tosetti** del Presidente della Cassa di Risparmio di Alessandria **Gianfranco Pittatore**, dell'Assessore regionale **Ugo Cavallera**, dell'Assessore comunale **Gianfranco Cuttica di Revigliasco**, dell'On. **Franco Stradella**, del sen. **LoRENZO Piccioni**, dell'On. **Eugenio Viale**, dei Comandanti provinciali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, autorità civili, militari e religiose - si è svolta la tradizionale cerimonia del "taglio del nastro" e la visita ai padiglioni espositivi.

A rappresentare il settore orafogioielliero ai massimi livelli, da segnalare le autorevoli presenze del Presidente C.I.B.J.O., **Gaetano Cavalieri** e del Presidente Confedorafi **Ernesto Hausmann**.

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"



In alto: L'intervento del Sindaco di Valenza, Germano Tosetti.

A fianco: l'intervento del Presidente della Regione Piemonte, on. Enzo Ghigo

In basso: Il Presidente AOV Vittorio Illario illustra i progetti del nuovo Palazzo Mostre.



Di seguito riportiamo l'intervento del Presidente AOV, Vittorio Illario alla cerimonia ufficiale di inaugurazione:

"Tutto il distretto produttivo di Valenza è lieto ed onorato di ricevere Enzo Ghigo, Presidente della Giunta regionale, che ha ufficialmente inaugurato la XXIII° edizione d'autunno della fiera "Valenza Gioielli".



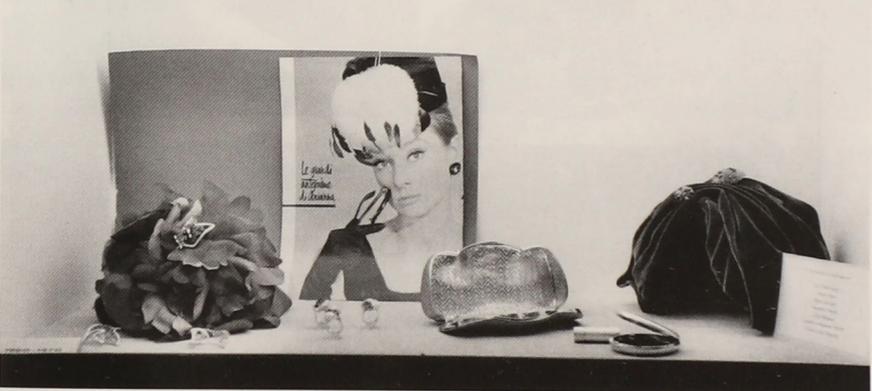
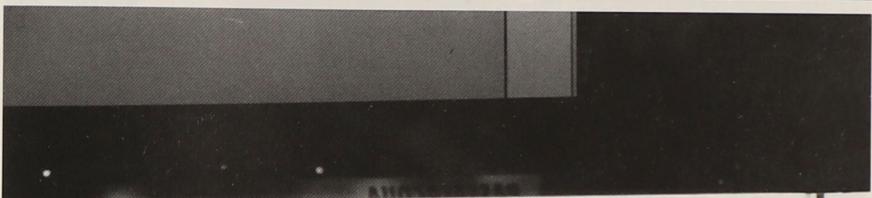
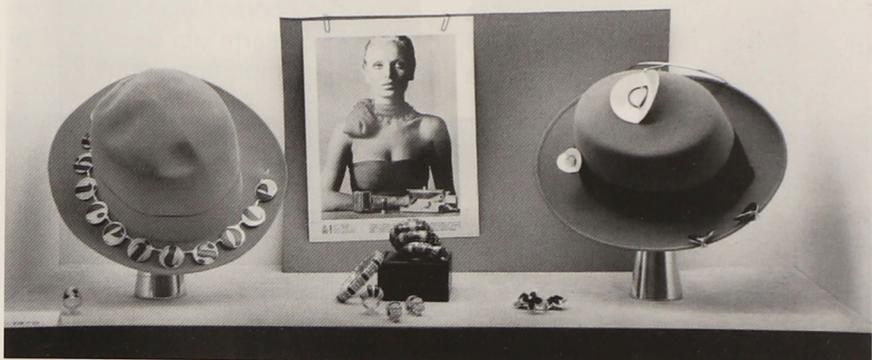
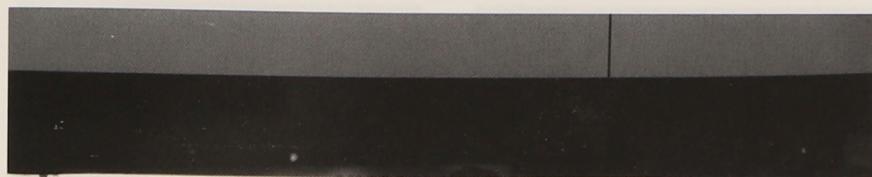
ti.

Da alcuni mesi ho il compito di presiedere l'Associazione Orafa Valenzana e nell'esaminare progetti ed iniziative sempre emerge un ruolo nuovo ed importante dell'Ente Regione per la promozione del territorio e delle sue specificità produttive. In breve, un ruolo sempre più importante della Regione per le imprese.

Numerose iniziative all'estero sono oggi supportate dalla Regione: saremo con la Regione Piemonte all'Expo di Varsavia, nella missione in Medio Oriente e con la Regione Piemonte stiamo preparando un evento promozionale a Tokyo.

Ancora, il Governo regionale ha reso operativa ed ulteriormente migliorerà la legge per i distretti, importantissima per Valenza. Oggi, all'apertura della fiera, penso che le fiere "Valenza Gioielli" possano collocarsi in una posizione importante nella linea nuova che vede la Regione in prima fila nel sostegno e nello sviluppo dell'economia e del lavoro. La Fiera rappresenta infatti un momento in cui il "saper fare" del nostro Piemonte di produttori cerca il

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"



Vetrine dell'esposizione "Gioielli di Valenza - Cappelli Borsalino"

collegamento con le reti del commercio e della comunicazione del prodotto.

Il prodotto con il valore aggiunto del terziario che lo supporta; il territorio della Regione che diviene protagonista, polo di attrazione, nodo delle reti lunghe.

Crediamo nell'azione del sistema

regionale nel suo complesso ed anche per questo siamo orgogliosi del fatto che il capo del Governo della Regione sia oggi con noi, a sottolineare che Valenza partecipa alla competizione internazionale con la forza di un sistema che opera e si fonda nel contesto della Regione.

Dopo Vittorio Illario ha preso la parola il Sindaco di Valenza, **Germano Tosetti** il quale, in linea con il Presidente AOV, ha anch'egli sottolineato il ruolo di questo settore, capace di esportare all'estero con successo il proprio prodotto:

"L'impreditoria valenzana si colloca tra quelle realtà che rivestono sicuramente una funzione trainante nel rilancio a livello internazionale dell'economia italiana.

Per questo è importante che le istituzioni ad ogni livello sostengano con le loro politiche gli investimenti economici che rispecchiano la volontà da parte degli operatori del settore non solo di incrementare i bilanci aziendali, ma le potenzialità di tutto il comparto".

E' infine intervenuto il Presidente della Regione, On. **Enzo Ghigo** che ha sottolineato l'impegno che la Regione Piemonte sta attuando per rendere ancora più competitiva questa parte del territorio piemontese. Ghigo si è inoltre soffermato sull'esigenza di allestire al più presto una nuova struttura che possa accogliere le creazioni valenzane:

"Il comparto orafa grazie alle sue capacità creative e realizzativa, rappresenta la punta di diamante della nostra regione. E' questa una delle regioni che evidenziano la necessità di allestire le prossime mostre orafe in una struttura più adeguata".

A tale proposito, il Presidente regionale ha auspicato un tempestivo impegno da parte di tutti gli organismi che dovranno scendere in campo per rendere reale il progetto di un nuovo Palazzo Mostre.

MOSTRA
"VALENZA GIOIELLI"**Esposizione "Gioielli di
Valenza - Cappelli
Borsalino" - Sfilate**

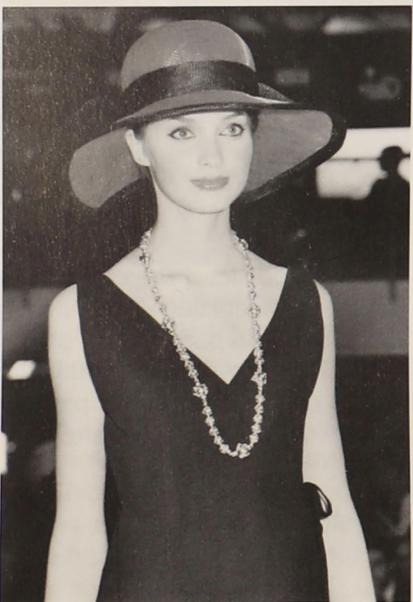
Unione di prestigio e di grande fascino è stata la collaborazione con l'Atelier Borsalino.

Sulla passerella, allestita nella hall di Palazzo Mostre, nelle giornate di domenica 8 e lunedì 9 ottobre hanno sfilato i gioielli di alcune ditte

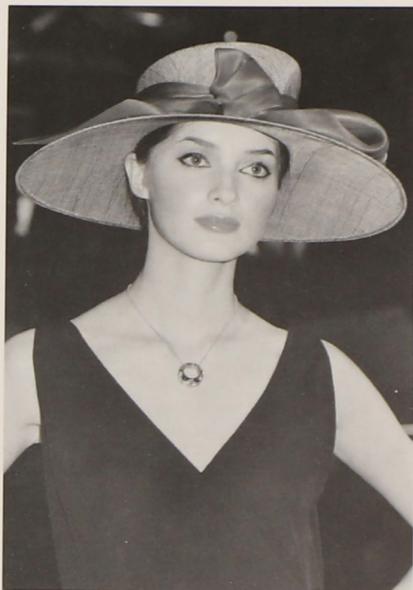
espositrici abbinati ai cappelli di casa Borsalino che ha presentato la linea couture, studiata per la collezione autunno-inverno 2000, primavera-estate 2001.

Linee molto eleganti realizzate con tessuti sempre più all'avanguardia in stile con la filosofia di questa grande "maison", leader mondiale nella produzione di cappelli. La

vincente unione tra gioielli e moda è stata inoltre testimoniata dalla mostra, curata dalla dr.ssa **Maria Carla Manenti** con la collaborazione della Signora **Uselli** di Casa Borsalino, allestita nella hall di Palazzo Mostre, dove dieci vetrine hanno ripercorso l'affascinante cronistoria dell'arte dei preziosi e di accessori importanti, quali il cap-



Immagini delle sfilate

MOSTRA
"VALENZA GIOIELLI"

pellico, da sempre simbolo di seduzione ed eleganza.

I gioielli esposti sono stati gentilmente messi a disposizione da:

Ezio Deambrogi - Vittorio Ilario - Mario Manenti - Massimo Pasetti - Dirce Repossi - Luisella e Massimo Robotti - Paolo e Gigi Staurino.

L'esposizione è stata realizzata con il contributo della Camera di Commercio di Alessandria e dalla

sua azienda speciale ASPERIA.

Nell'ambito della collaborazione con "Borsalino", domenica 8 ottobre il dott. **Roberto Gallo**, amministratore delegato della Borsalino Giuseppe & F.lli s.p.a. ha incontrato giornalisti, personalità del settore e vertici AOV, nel corso di un incontro conviviale in Pecetto nell'ambito dei festeggiamenti legati al centenario della scomparsa del

fondatore.

Borsalino è l'azienda leader mondiale nella produzione di cappelli ed accessori. Si avvale di 145 collaboratori e per l'anno in corso prevede un fatturato di circa 20 miliardi.

Il prossimo anno ad Alessandria sarà rinnovato il Museo che raccoglie il meglio delle mirabili collezioni create in quasi 150 anni di attività.

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"

Delegazioni straniere

La collaborazione con l'**ICE** Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero, presente in fiera con un proprio spazio, ha portato alla mostra "Valenza Gioielli" la presenza di operatori professionali provenienti da: **USA, Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Belgio, Olanda, Giappone e Spagna.**

Le delegazioni, coadiuvate dai funzionari della sede centrale dell'ICE di Roma, hanno visitato la manifestazione per tutti i cinque giorni di fiera.

Cena di Gala

Domenica 8 ottobre ha avuto luogo il consueto appuntamento di gala, in onore delle delegazioni estere e degli espositori alla mostra "Valenza Gioielli" presso il **Relais Villa Pomela di Novi Ligure.**

La serata, si è aperta con il saluto del Presidente dell'Associazione Orafi, Vittorio Illario, agli operatori professionali esteri intervenuti ed è proseguita nello spirito di un puro momento conviviale.

"Gate 2000" - La porta delle 2000 gemme

Unica nel suo genere "**Gate 2000**" (la Porta delle 2000 Gemme) è stata esposta a "Valenza Gioielli", spettacolare scultura eseguita da artisti italiani per conto dell'ICA.

"Gate 2000" è una scultura in argento, oro e platino, ornata con 2000 gemme colorate, una per ogni anno del millennio.

Essa rappresenta il passaggio dal secondo al terzo Millennio.

E' stata presentata nel corso dell'ultimo Congresso ICA nel maggio '99 ad Abano e, nel corso del 2000, è stata esposta in tutte le principali fiere commerciali.

"Gate 2000", che sarà collocata nel



Museo della Storia di Gerusalemme, oltre ai molteplici significati religiosi che rappresenta, è il risultato dell'eccezionale creatività dell'oreficeria italiana supportata dai notevoli fondi investiti nella creazione di questa maestosa opera che rimane una delle più affascinanti e spettacolari opere create in questo secolo.

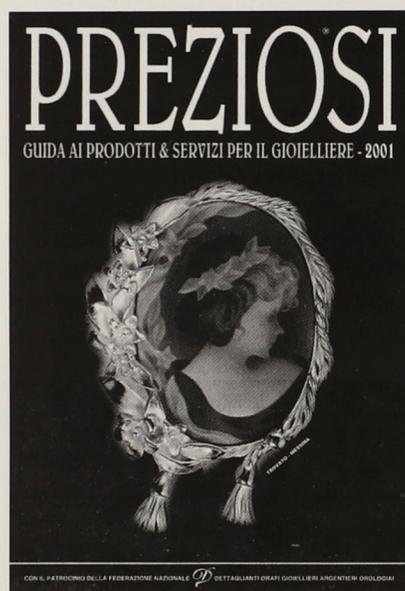
Presentazione della Guida "PREZIOSI"

Martedì 10 ottobre alle ore 11.00 presso la Sala Conferenze di Palazzo Mostre si è svolta la presentazione di "**Preziosi**" guida ai prodotti e servizi per il gioielliere organizzata dalla **Federazione Nazionale Dettaglianti Orafi.**

Si tratta di una pubblicazione nata dall'esigenza di fornire un servizio unico, completo e di qualità per il business di settore. E' la prima guida per il dettagliante orafo e, come tale, lo "accompagna" in tutte le fasi (tecniche, organizzative, scientifiche, fiscali) della sua professione, proponendogli, inoltre, una vasta scelta di fornitori per l'acquisto dei prodotti e servizi più adeguati alle sue esigenze.

PREZIOSI infatti, oltre a contenere tantissime informazioni dal mondo orafa, accoglie, divise per categorie merceologiche, le schede tecniche delle aziende fornitrici, con le fotografie delle produzioni e i dati specifici dei servizi offerti.

PREZIOSI grande vetrina di prodotti e servizi verrà inviata ogni anno gratuitamente a circa 25.000 dettaglianti in tutta Italia. Inoltre attraverso il sito Internet "**preziosiweb.it**" apre le porte del villaggio globale della gioielleria, all'interno del quale solo gli addetti ai lavori possono usufruire di notizie continuamente aggiornate ed incontrarsi ogni giorno per scambiare idee e produrre affari.



La copertina della Guida Preziosi presentata da Federdettaglianti

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"

Evento Collaterale

III° Convegno Nazionale GIOIELLI IN ITALIA

"Sacro e Profano: dall'antichità ai giorni nostri"

7 - 8 ottobre 2000

Tavola Rotonda

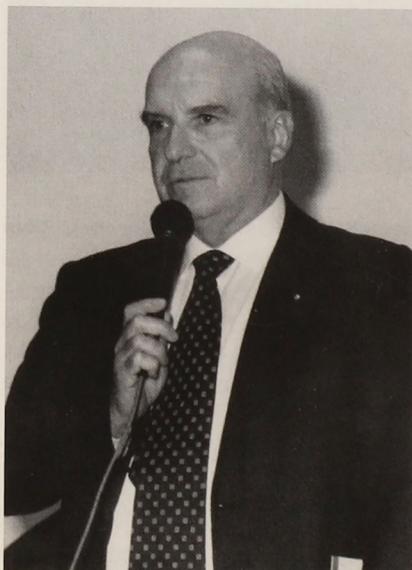
"Arte, artigianato, industria: un difficile connubio nel gioiello del XX° secolo"

7 ottobre 2000

Centro Comunale di Cultura
Valenza - Piazza XXXI Martiri

In occasione dell'edizione d'autunno della mostra "Valenza Gioielli" l'Associazione Orafa Valenzana ha promosso il III° Convegno Nazionale "Gioielli in Italia" di studi storico-estetici sulla gioielleria italiana moderna e contemporanea.

L'iniziativa, coordinata da **Lia Lenti** e **Dora Liscia Bempodrad**, oltre a fare il punto sugli studi italiani in corso, si è posta l'obiettivo di aprire nuove strade di indagine e stimolare un confronto tra mondo dello studio e mondo im-



prenditoriale.

Sabato 7 ottobre, alle ore 15:00 presso il Centro Comunale di Cultura di Valenza, il dottor **Alberto Lenti**, membro del Comitato Organizzatore del Convegno, ha aperto ufficialmente i lavori (nel seguito si riporta il suo intervento) a cui sono seguiti i saluti delle Autorità presenti all'evento: l'Assessore della Regione Piemonte **Ugo Cavallera**, il Vice Presidente della

Provincia di Alessandria, **Daniele Borioli**, l'Assessore alla Cultura del Comune di Valenza, **Piergiorgio Manfredi** e il Provveditore agli Studi della Provincia di Alessandria, dr.ssa **Paola D'Alessandro**.

Nelle foto:

Apertura del III° Convegno "Gioielli in Italia" (dall'alto sx): **Ugo Cavallera**, **Daniele Borioli**, **Piergiorgio Manfredi**, **Paola D'Alessandro**.
(a fianco sx) **Alberto Lenti**

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"

Da segnalare all'apertura ufficiale dei lavori, anche l'autorevole presenza dell'On. **Eugenio Viale**.

Intervento del dott. Alberto Lenti per l'apertura dei lavori del III° Convegno "Gioielli in Italia"

I prodotti italiani di oreficeria e gioielleria sono i più richiesti ed apprezzati al mondo ed ed il nostro Paese è il maggiore produttore di tali beni. Valenza ha la massima densità orafa d'Italia e il più grande numero di imprese artigiane addette a questo settore di produzione.

Il distretto valenzano è la più importante area del sistema orafa nazionale dove si producono gioielli e oreficeria eseguita a mano con l'impiego di pietre preziose e alto contenuto artistico e artigianale, caratteristiche che fanno sì che questo centro, accanto a Milano, "detti moda" nel settore; a Valenza si uniscono la più solida tradizione dell'alto artigianato accumulata e raffinata in due secoli di storia orafa e la duttile, moderna capacità di innovazione tecnica, stilistica e dei materiali applicati. La diffusione internazionale di questi raffinati manufatti afferma il prestigio dello stile italiano, illustra le nostre tradizioni d'arte e il "far bello" della nostra cultura estetica, alimenta lavoro e occupazione.

L'Associazione Orafa Valenzana (AOV), associazione di categoria che riunisce e rappresenta più di seicento imprese locali, piccole, medie e grandi, è dal 1945, anno della sua fondazione che statutariamente si occupa della valorizzazione commerciale dell'oreficeria valenzana; consapevole però che il valore artistico e l'apporto manuale, intrinseci ai gioielli valenzani sono divenute caratteristiche salienti e uniche nel panorama orafa internazionale sempre più occupato dalla livellante avanzata tecnologia e dai



Nelle foto:

Dall'alto (sx): Francesca Gandolfo - Cecilia Anuska Patitucci - Gabriella Capecchi - Dora Liscia Bemporad

fenomeni orientati di scarsa creatività, dal 1995 ha promosso una serie di iniziative atte alla valorizzazione della storia e della cultura orafa locale inserendola criticamente nel contesto nazionale ed internazionale ed alla sua conservazione presso le generazioni future tramite la conoscenza scientifica e la sua diffusione. L'intento è quello di rafforzare

la centralità di Valenza come capitale della cultura orafa moderna e contemporanea, garantendo la sua leadership culturale sia in Italia che all'estero.

A tal fine AOV dal 1995 ha creato una serie di momenti significativi per la definizione di una cultura del gioiello italiano.

Tali momenti si sono concretizzati

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"



Nelle foto:

Dall'alto (sx): Silvia Pichi - Laura Casprini Letizia Papa - Marilena Mosco - Maria Cristina Bergesio

al rapporto tra il sacro e il profano in gioielleria - non faranno che rafforzare questo nostro preciso convincimento.

- nella pubblicazione del volume "Gioielli e Gioiellieri di Valenza" di Lia Lenti (Allemandi editore)
- nella mostra antologica del gioiello valenzano 1875-1975
- nell'apertura del primo nucleo del Museo Civico di Arte Orafa "Sala Luigi Illario"
- nelle rassegne e mostre sulla figura di Giuseppe Gillio curate da Maria Carla Manenti in collaborazione con gli Amici del Museo Civico di

Arte Orafa - nelle tre edizioni del Convegno "Gioielli in Italia" arricchite della pubblicazione degli Atti da parte dell'editore di Marsilio di Venezia. Tutto ciò è stato fatto in base alla considerazione che non esiste oggi luogo più appropriato di Valenza per gli studi storici-artistici e museali relativi all'oreficeria e gioielleria italiana e siamo certi che queste due giornate di studi - appropriatamente dedicate nell'anno Giubilare

Tredici gli interventi in programma che sono stati tenuti nelle due giornate convegnistiche da studiosi italiani di varia formazione, i quali hanno testimoniato la varietà dei punti di vista con cui si può affrontare lo studio scientifico della gioielleria, mettendo in risalto le potenzialità nascoste di questa neonata branca della storia delle arti minori in Italia. In particolare sono stati presi in esame le relazioni sul vasto e ancora non del tutto conosciuto patrimonio orafa conservato nei tesori delle chiese italiane, gli studi sulla simbologia sacra e pagana utilizzata nei gioielli dall'antichità fino al '900, per terminare con l'uso e la funzione del gioiello taumaturgico. Nate con l'esigenza di fare il punto sugli studi e di aprire nuove strade di indagine sulla ricerca nel campo

MOSTRA
"VALENZA GIOIELLI"

Luciano Orsini

del gioiello italiano, le due passate edizioni del convegno, hanno conseguito un meritato successo ed i loro atti sono stati pubblicati in due specifici volumi (Marsilio Editore). Il primo riguardava le problematiche legate al gioiello italiano nei secoli XIX e XX mentre il secondo aveva come tema il confronto dialettico e conflittuale nella creazione orafa nel periodo compreso tra il 1500 e il 1900. Ai due volumi, che erano stati presentati lo scorso settembre nella Sala Giovanni di San Giovanni presso il Museo degli Argenti di Firenze, si aggiungerà il terzo che conterrà le relazioni di quest'anno.

I° Sessione - Antico**Gabriella Capecchi**

"Per la più bella. Due cammei medicei con il 'Giudizio di Paride'";

Alessandro Guidotti

Presenze 'profane' nei tesori ecclesiastici toscani (sec. XIII-XV);

Cecilia Anuska Patitucci

"La fortuna del gioiello magico e taumaturgico in Italia".

Francesca Gandolfo

"Oreficeria popolare: la fabbrica dei sogni".

**II° Sessione
TAVOLA ROTONDA**

"ARTE, ARTIGIANATO, INDUSTRIA: UN DIFFICILE CONNUBIO NEL GIOIELLO DEL XX° SECOLO".

Presiede:

Vittorio Illario, Presidente AOV

Coordina:

Germano Buzzi, Direttore AOV

Anche quest'anno come per le due passate edizioni, una sessione del Convegno è stata dedicata alla tavola rotonda, momento di approfondimento e discussione.

Presieduta da *Vittorio Illario*, Presidente dell'AOV (nel seguito è riportato il suo intervento) e coordinata dal direttore AOV, *Germano Buzzi*, la Tavola Rotonda ha visto gli interventi di artisti, storici dell'arte, designer e personalità dell'imprenditoria orafa quali: **Daniela Mascetti, Francesca Bellingeri, Alessandro Biffi, Alessandro Poli, Luciano Ponticello e Sandro Ubertis**. Interventi che hanno fatto il punto sulle esperien-

ze fatte nel corso del '900 nel campo della produzione orafa d'arte ed hanno affrontato le problematiche connesse al rapporto tra artigianato ed industria.

La finalità, come nelle due precedenti tavole rotonde tenutesi in occasione del I° e del II° Convegno "Gioielli in Italia" - la prima dedicata all'italian style in gioielleria e la seconda al ruolo delle riviste nella diffusione e nel rinnovamento della creazione orafa - è stata quella di offrire un'occasione di arricchimento culturale al comparto, agli appassionati del gioiello ed agli studiosi.

**Intervento del Presidente
AOV Vittorio Illario alla Tavola Rotonda**

"Come nelle passate edizioni del Convegno 'Gioielli in Italia' anche in quella di quest'anno artisti, storici dell'arte, designer ed imprenditori orafi si confronteranno tra pochi minuti in una Tavola Rotonda dal titolo 'Arte, artigianato industria un difficile connubio nel gioiello del XX° secolo'".



I componenti la Tavola Rotonda "Arte, artigianato, industria: un difficile connubio nel gioiello del Novecento".

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"

Tale appuntamento che occupa la terza sessione del convegno dedicato agli studi sul gioiello italiano si pone come momento di approfondimento delle esperienze fatte nel corso del '900 nel campo della produzione orafa d'arte e di riflessione sulle problematiche odierne connesse al rapporto tra artigianato ed industria. La finalità come nei precedenti incontri è quella di offrire un'occasione di arricchimento culturale al comparto orafa, agli appassionati del gioiello, agli studiosi. Per entrare brevemente nel merito prima di lasciare la parola al coordinatore, della Tavola Rotonda, dottor Germano Buzzi, voglio sottolineare la necessità di ridefinire nel nuovo millennio il rapporto tra produzione artistica, artigianale ed industriale alla luce di nuove tecnologie e delle nuove tecniche. Che tutto ciò avvenga a Valenza capitale indiscussa dell'artigianato orafa, gioielliero, luogo di nascita o di elezione di innumerevoli artisti orafi, penso a Saverio Cavalli, a Paolo Spalla, a Laura Rivalta ed altri ancora - ma anche luogo di produzio-



Tavola Rotonda: Intervento di Daniela Mascetti di Sotheby's Londra al centro tra Germano Buzzi e Vittorio Illario

ne dai contenuti tecnologici avanzati costituisce, a mio avviso, uno stimolo a questa discussione e a questo dibattito.

III° Sessione - Moderno

Dora Liscia Bemporad

"L'oreficeria come fonte per lo stu-

dio del gioiello";

Silvia Pichi

"Quando il gioiello diventa reliquia: il Sacro Anello della Vergine conservato nel Duomo di Perugia".

Paola Venturelli

"Gioielli religiosi lombardo-milanesi tra '400 e '500";

Laura Casprini

"Florilegio simbolico. Il significato dei fiori nella gioielleria dei sec. XVII - XVIII";

Luciano Orsini

"La sacrestia del Papa: lettura gemmologica e curiosità".

IV° Sessione - Contemporaneo

Maria Carla Manenti

"Il gioiello simbolista nell'opera di Giuseppe Gillio".

Letizia Papa

"Croci e medaglie votive nei cataloghi di Casa Calderoni".

Marilena Mosco

"La mistica delle pietre preziose di Paul Claudel".

Maria Cristina Bergesio

"Una riflessione sull'espressione del sacro nel gioiello d'arte".



Tavola Rotonda: da sx Francesca Bellingeri e Luciano Ponticello

MOSTRA "VALENZA GIOIELLI"



**Tavola Rotonda: (dall'alto a sx):
Alessandro Poli - Alessandro Biffi e
Sandro Ubertis.**



Lia Lenti

"Vecchi e nuovi simboli: normalità ed alterità nel gioiello contemporaneo".

PATROCINII E COLLABORAZIONI

Con il patrocinio di: MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI - UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE - REGIONE PIE-

MONTE - PROVINCIA DI ALESSANDRIA - COMUNE DI VALENZA - CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ALESSANDRIA.

In collaborazione con: ASSESSORATO ALLA CULTURA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO ALLA CULTURA PROVINCIA DI ALESSANDRIA - ASSESSORATO ALLA CULTURA COMUNE DI VALENZA - CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA. - ASSICOR.

Hanno aderito all'iniziativa: CAMERA DI COMMERCIO DI ALESSANDRIA - PROVVEDITORATO AGLI STUDI DI ALESSANDRIA - SOCIETÀ AUTOSTRADALE SPA.

Comitato organizzatore:

Dora Liscia Bemporad - Lia Lenti
Alberto Lenti - Germano Buzzi.

Comitato d'Onore:

Paolo Blasi - Rettore Università degli Studi di Firenze.

Luigi Borgia - Soprintendente ai Beni Archivistici Firenze, Pistoia, Prato.

Rossana Bossaglia - Storico dell'arte.

Enza Cesareo Grillo - Vice-Capo di Gabinetto Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Mons. Ferdinando Charrier - Vescovo di Alessandria.

Maria Grazia Ciardi Dupré - Cattedra di Storia della Miniatura e delle Arti Minori Università di Firenze.

Paola Crema Fallani - Collezionista.

Maria Concetta Di Natale - Cattedra di Storia della Miniatura e delle Arti Minori Università di Palermo.

Melissa Gabardi - Studiosa del gioiello.

Mons. Francesco Marchisano - Presidente della Pontificia Commissione per la Conservazione del Patrimonio Artistico e Storico della Chiesa.

Daniela Mascetti - Sotheby's Londra.

Stefania Massari - Direttore Museo Nazionale Arti e Tradizioni Popolari di Roma.

Antonio Paolucci - Soprintendente Beni Artistici e Storici di Firenze, Pistoia, Prato.

Cristina Aschengreen Piacenti - Direttore Museo Stibbert di Firenze.

Antonella Putaturo Murano - Cattedra di Storia della Miniatura e delle Arti Minori Università di Napoli.

Carlenrica Spantigati - Soprintendente Beni Artistici e Storici del Piemonte.

Lara Vinca Masini - Storico dell'arte.

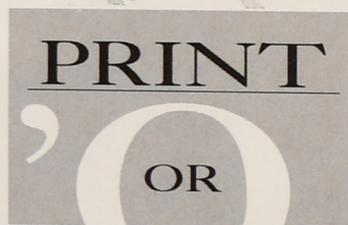
Mons. Luciano Vindrola - Delegato Regionale per i Beni Culturali della Confraternita Episcopale Piemontese.

Rosalba Zuccaro - Cattedra di Storia delle Arti Decorative e Industriali Università di Roma.

Cena di Gala Convegno

Sabato 7 ottobre si è svolta la Cena di Gala del Convegno "Gioielli in Italia", presso l'Accademia Filarmonica, Palazzo Treville a Casale Monferrato. La cena ha visto la partecipazione di maggior parte dei Convegnisti, studiosi, partecipanti nonché di ospiti ed espositori di Valenza Gioielli. ■

PRINT'OR a Lione.
Confluenza del mondo della
Orologeria, Bigiotteria, Gioielleria e Oreficeria



**9° incontro internazionale
dei professionisti della
Orologeria, Bigiotteria,
Gioielleria e Oreficeria**

4, 5 e 6 Febbraio 2001 a EUREXPO - Francia

Si, PRINT'OR 2001 mi interessa e vorrei ricevere informazioni concernenti:

I visitatori Gli Espositori

Cognome

Società

Indirizzo

Paese Tel Fax E-mail

Giornate Tecnologiche per il settore orafa e Rassegna Fabbricanti Orafi - Edizione 2000

20 AOV
VITA
ASSOCIATIVA

Dal 23 al 25 ottobre si sono svolte presso Palazzo Mostre la X° edizione delle Giornate Tecnologiche per il settore orafa e la Rassegna Fabbricanti Orafi, fiera della produzione orafa per il commercio all'ingrosso.

Lunedì 23 ottobre alle ore 10:00 il Sindaco di Valenza, **Germano Tosetti** - accompagnato dal Vice Sindaco **Gianni Raselli** e dall'Assessore alla Cultura del Comune di Valenza, **Piergiorgio Manfredi** - ha inaugurato ufficialmente la manifestazione alla presenza del Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, **Vittorio Illario**, del direttore **Germano Buzzi**, del Presidente dell'AOV Service s.r.l., **Antonio Dini** e di alcune rappresentanze delle Forze dell'Ordine e del Corpo di Polizia Municipale di Valenza.

Il Sindaco Tosetti, portando il saluto della città, ha espresso l'apprezzamento per queste manifestazioni che rivestono notevole importanza per il settore della distribuzione orafa e per le realtà produttive.

Le Giornate Tecnologiche infatti



Inaugurazione RAFO-Giornate Tecnologiche
Il Sindaco di Valenza, Germano Tosetti, nel tradizionale "taglio del nastro"

hanno il compito di presentare agli addetti ai lavori un continuo aggiornamento tecnologico e strumentale e rappresentano un ampio palinsesto tecnologico per tutti coloro che nei diversi segmenti del ciclo produttivo e distributivo hanno verifica-

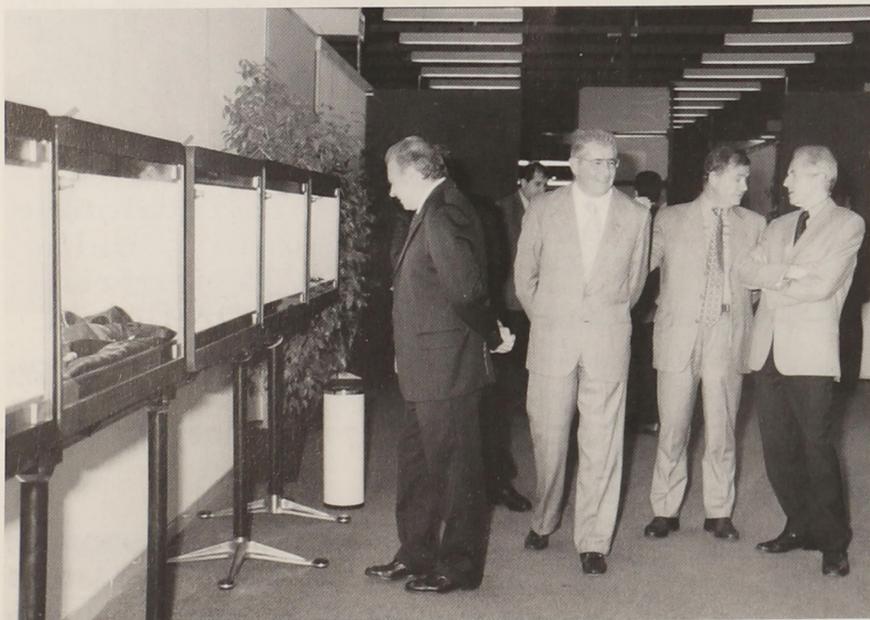
to direttamente visitando la manifestazione.

I settori merceologici rappresentati in questa edizione dalle 21 aziende espositrici, hanno spaziato dalle macchine ed attrezzature per orafi alla prototipazione rapida, dal software agli arredi per ufficio e agli impianti di sicurezza.

In abbinamento alla manifestazione tecnologica, si è svolta la cosiddetta RAFO (Rassegna Fabbricanti Orafi) vetrina delle produzioni orafe artigianali dedicate agli operatori commercianti all'ingrosso.

La formula espositiva di vetrine anonime e numerate, è rigorosamente dedicata ad aziende produttrici di gioielleria ed oreficeria finita o in montatura, che consentono agli operatori accreditati di visionare una panoramica di produzione artigianale senza obblighi di concretizzazione commerciale.

La limitata partecipazione delle ditte espositrici ad altre manifestazioni professionali, ha reso oltremodo interessante l'appuntamento per gli operatori professionali.



(da sx) Il Sindaco di Valenza, Germano Tosetti, il Presidente AOV, Vittorio Illario, il Presidente AOV Service Antonio Dini e l'Assessore Comunale Piergiorgio Manfredi visitano le vetrine della RAFO.

GIORNATE TECNOLOGICHE
PER IL SETTORE ORAFO
Elenco aziende partecipanti**ANTE REM s.r.l.**

Via Rossini, 14 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131 954444 Fax 0131 928287
anterem@tin.it

BARETTONI GIANFRANCO s.a.s.

Via XXIX Aprile, 40/B - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131 924037 Fax 0131 954724
barettoni@valenzanet.it - www.barettoni.it

GARBARINO & TITONEL s.n.c.

Via XXIX Aprile, 43 - 15048 VALENZA
Tel. 0131 924264 Fax 0131 945867
garbarino.titonel@it

GOLD SERVICE s.r.l.

Via Noce, 13 - 15048 VALENZA
Tel. 0131 950409 Fax 0131 958004
info@gold-service.it - www.gold-service.it

GRAVOGRAPH ITALIA s.p.a.

Via Taramelli, 58 - 20124 MILANO
Tel. 02 66801030 Fax 02 66804425
info@gravograph.it - www.gravograph.it

ILT s.a.s.

di Benedetti Paola Simona & C.
Via Turati, 16 - 56025 PONTEDERA (PI)
Tel. 0587 290464 Fax 0587 291688
info@piel.it - www.piel.it

ITALTECNO SERVICES s.r.l.

Via Cesare Battisti, 170
20011 SESTO S. GIOVANNI (MI)
Tel. 0362 330340 Fax 0362 241625

LASERVALL s.p.a.

Zona Industriale 5/bis Reg. Gurey
11020 DONNAS (AO)
Tel. 0125 804478 Fax 0125 804509
sales@laservall.com - www.laservall.com

LEG.OR. s.r.l.

Via Noce, 13 - 15048 VALENZA
Tel. 0131 953437 Fax 0131 928749
legor@libero.it

LUIGI DAL TROZZO

di Rossana Dal Trozzo & C. s.n.c.
Via dell'Artigianato, 47/49 - 15048 VALENZA Tel.
e Fax 0131 942469
daltrozzo@valenza2.it

MG s.r.l.

Via Carmagnola, 6/A - Fraz. Racca
12050 GUARENNE D'ALBA (CN)
Tel. 0173 364846 Fax 0173 364863
mg@puntozero.com

MARIO DI MAIO s.p.a.

Via Paolo da Cannobio, 10 - 20122 MILANO
Tel. 02 809926 Fax 02 860232 - 862105
Viale della Repubblica, 3/B - 15048 VALENZA
Tel. 0131 924545 - Fax 0131 954425
info@mariodimaio.it - www.mariodimaio.it

**O.S. ORO SERVIZI
di Paolo Forti & C. s.a.s.**

Via San Salvatore, 58 - 15048 VALENZA
Tel. e Fax 0131 927512

OZETA WEB GRAPHICS

Viale Industria, 20 - 27024 CILAVEGNA (PV)
Tel. 0381 660953 Fax 0381 669042
info@ozeta.it - www.ozeta.it

REM INFORMATICA di Rettegno Marco

Via C. Camurati, 23 - 15048 VALENZA (AL)
Tel. 0131 947832 Fax 0131 956896
reminformatica@reminfo.it - www.reminfo.it

NOICOM s.p.a.

Corso Svizzera, 185 - 10149 TORINO
Tel. (numero verde) 192147

STUDIO FOUR PRO

del dott. Ing. Michele Lombardi
Via Raffaello, 22
26841 CASALPUSTERLENGO (LO)
Tel. 0377 812008 Fax 0377 812003
fourpro@technologist.it
http://www.fourpro.com

S.P.R.I.N.T. s.r.l.

Via Martiri di Civitella, 7 - 52100 AREZZO
Tel. e Fax 0575 354985
desma.srl@tin.it



L'AOV a Varsavia per "Italia & Polska - Crescendo"

VITA ASSOCIATIVA



Si è svolta all'Ippodromo di Varsavia dal 21 al 28 ottobre "**Italia & Polska - Crescendo**", la grande vetrina del made in Italy organizzata da Mincomes ed ICE.

All'inaugurazione hanno partecipato il Ministro per il Commercio con l'Estero, *On. Enrico Letta*, il Presidente dell'ICE, *Fabrizio Onida*, il direttore generale dell'ICE, *Gioacchino Gabbuti*, l'Ambasciatore d'Italia a Varsavia, *Luca Daniele Biolato*, l'Ambasciatore della Repubblica di Polonia a Roma, *Maciej Gorski* e gli assessori dell'industria di tre Regioni italiane: *Gilberto Pichetto Fratin* (Piemonte), *Armando Campagnoli* (Emilia-Romagna), *Gian Mario Spacca* (Marche).

Trentamila metri quadrati coperti e 25.000 utili, circa 400 espositori tra imprese grandi, piccole e medie istituzioni, organizzazioni imprenditoriali, consorzi, enti che si occupano dell'internazionalizzazione dell'economia italiana hanno preso parte alla manifestazione.

L'Associazione Orafa Valenzana ha partecipato occupando un'area espositiva nell'ambito di **Regione Piemonte**, attraverso l'esposizione di alcune collezioni di gioielli

"made in Valenza".

La presenza dell'AOV, che segue analoga iniziativa già realizzata a Buenos Aires nel '99, rientra nei rapporti di proficua collaborazione con l'Istituto Nazionale per il Commercio con l'Estero e la Regione Piemonte nel quadro di presentazioni di immagine del gioiello valenzano.

E' intervenuto alle fasi inaugurali della manifestazione a Varsavia il

Presidente dell'Associazione Orafa Valenzana, **Vittorio Illario** il quale ha consegnato al Ministro del Commercio con l'Estero On. Enrico Letta ed all'Ambasciatore Italiano a Varsavia, S.E. Luca Daniele Biolato il volume "*Gioielli e Gioiellieri di Valenza*" nel corso della visita inaugurale all'area espositiva dell'Associazione Orafa Valenzana.

Il Ministro Letta ha nell'occasione sottolineato l'alto valore della realtà



**Due immagini
dello stand Regione Piemonte
Associazione Orafa Valenzana**

S P E C I A L E

TABELLE DI CONFRONTO TRA LE MISURE PER ANELLI USATE IN ITALIA, FRANCIA, STATI UNITI ED INGHILTERRA

Nelle pagine che seguono riportiamo le tabelle di confronto delle misure degli anelli in uso presso alcuni Paesi europei e negli Stati Uniti. Ricordiamo come la **C.I.B.J.O.** - *Confederazione Internazionale della Gioielleria, Argenteria, Diamanti, Perle e Pietre Preziose* - sia stata promotrice di una iniziativa di armonizzazione nel campo della misurazione degli anelli e della definizione dei fusi ed anelliere da usarsi in gioielleria (standard internazionale conforme all'**ISO-8653**).

Secondo tale progetto:

- A)** Per la misura degli anelli é adottato il sistema metrico decimale. La misura degli anelli corrisponde alla circonferenza interna degli stessi espressa in millimetri.
- B)** I fusi - che servono a misurare la circonferenza di un anello - devono avere le seguenti caratteristiche:
- *lunghezza della scala di misura 160mm (con tolleranza di 0,5mm);*
 - *misura minima dell'anello 41mm;*
 - *misura massima dell'anello 76mm;*
 - *il fuso deve recare scanalature longitudinali con incisi i numeri da 41 a 76 poste al centro delle righe corrispondenti;*
 - *il numero della misura dell'anello di legge alla riga corrispondente al numero dell'anello;*
 - *il nome della C.I.B.J.O., l'organizzazione professionale, e lo standard ISO-8653 possono essere indicati sull'impugnatura del fuso.*
- C)** Le anelliere sono composte da 36 anelli. Ogni anello deve recare lo stesso numero indicato nella corrispondente riga del fuso.

U.S.A. / ITALIA

USA	ITALIA	DIAMETRO	CIRCONFERENZA
000	-	9,9	31,1
00	-	10,7	33,7
0	-	11,5	36,2
1/2	-	12	37,5
1	-	12,4	38,8
1 1/2	0	12,8	40,1
2	1 1/2	13,2	41,4
2 1/2	2 3/4	13,6	42,7
3	4	14	44,1
3 1/2	5 1/2	14,5	45,4
4	6 3/4	14,9	46,7
4 1/2	8	15,3	48
5	9 1/4	15,7	49,3
5 1/2	10 1/2	16,1	50,6
6	11 1/2	16,5	51,8
6 1/2	13	16,9	53,1
7	14 1/2	17,4	54,5
7 1/2	16	17,8	55,8
8	17	18,2	57,1
8 1/2	18 1/2	18,6	58,4
9	19 3/4	19	59,6
9 1/2	21	19,4	60,9
10	22	19,8	62,3
10 1/2	23 1/2	20,2	63,6
11	25	20,7	64,9
11 1/2	26 1/4	21,1	66,2
12	27 1/2	21,5	67,5
12 1/2	28 3/4	21,9	68,7
13	30	23,3	70,1

LE MISURE DEL DIAMETRO E DELLA CIRCONFERENZA SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI

FRANCIA / ITALIA

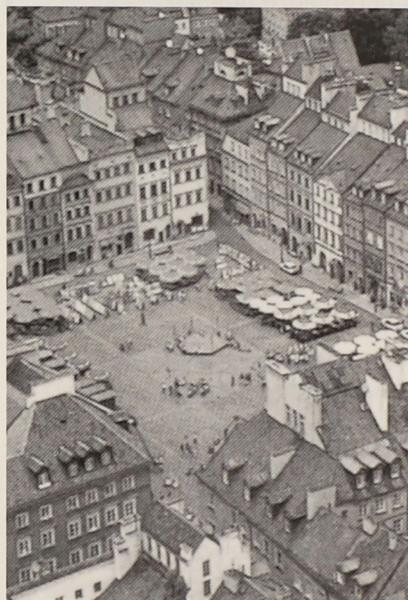
FRANCIA	ITALIA	DIAMETRO
40	0	12,7
41	1	13
42	2	13,4
43	3	13,7
44	4	14
45	5	14,3
46	6	14,7
47	7	15
48	8	15,3
49	9	15,6
50	10	15,9
51	11	16,2
52	12	16,6
53	13	16,9
54	14	17,2
55	15	17,5
56	16	17,8
57	17	18,2
58	18	18,5
59	19	18,8
60	20	19,1
61	21	19,4
62	22	19,8
63	23	20,1
64	24	20,4
65	25	20,7
66	26	21
67	27	21,3
68	28	21,7
69	29	22
70	30	22,3
71	31	22,6
72	32	22,9
73	33	23,2

**LA MISURA FRANCESE
CORRISPONDE ALLA
CIRCONFERENZA INTERNA
DELL'ANELLO ESPRESSA
IN MILLIMETRI**

INGHILTERRA / ITALIA

GB	ITALIA	DIAM.	CIRCONF.
A	-	11,9	37,4
A _{1/2}	-	12,1	38
B	-	12,3	38,6
B _{1/2}	-	12,5	39,2
C	0	12,7	39,9
C _{1/2}	1/2	12,9	40,5
D	1	13,1	41,1
D _{1/2}	1 ³ / ₄	13,3	41,8
E	2 ¹ / ₂	13,5	42,4
E _{1/2}	3	13,7	43
F	3 ¹ / ₂	13,9	43,6
F _{1/2}	4 ¹ / ₂	14,1	44,3
G	5	14,3	44,9
G _{1/2}	5 ¹ / ₂	14,5	45,5
H	6 ¹ / ₄	14,7	46,2
H _{1/2}	6 ³ / ₄	14,9	46,8
I	7 ¹ / ₂	15,1	47,4
I _{1/2}	8	15,3	48
J	8 ³ / ₄	15,5	48,7
J _{1/2}	9 ¹ / ₄	15,7	49,3
K	10	15,9	49,9
K _{1/2}	10 ¹ / ₂	16,1	50,5
L	11 ¹ / ₄	16,3	51,2
L _{1/2}	11 ³ / ₄	16,5	51,8
M	12 ¹ / ₂	16,7	52,4
M _{1/2}	13	16,9	53
N	13 ³ / ₄	17,1	53,7
N _{1/2}	14 ¹ / ₄	17,3	54,3
O	15	17,5	55
O _{1/2}	15 ¹ / ₂	17,7	55,6
P	16 ¹ / ₄	17,9	56,2
P _{1/2}	16 ³ / ₄	18,1	56,8
Q	17 ¹ / ₂	18,3	57,5
Q _{1/2}	18	18,5	58,1
R	18 ³ / ₄	18,7	58,7
R _{1/2}	19 ¹ / ₄	18,9	59,3
S	20	19,1	60
S _{1/2}	20 ³ / ₄	19,3	60,7
T	21 ¹ / ₄	19,5	61,3
T _{1/2}	22	19,7	61,9
U	22 ¹ / ₂	19,9	62,5
U _{1/2}	23	20,1	63,1
V	23 ³ / ₄	20,3	63,7
V _{1/2}	24 ¹ / ₅	20,5	64,4
W	25	20,7	65
W _{1/2}	25 ¹ / ₂	20,9	65,6
X	26 ¹ / ₄	21,1	66,3
X _{1/2}	27	21,3	66,9
Y	27 ¹ / ₂	21,5	67,5
Y _{1/2}	28	21,7	68,1
Z	28 ³ / ₄	21,9	68,8
Z _{1/2}	29 ¹ / ₂	22,1	68,4

LE MISURE DEL DIAMETRO E DELLA CIRCONFERENZA SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI



Due immagini di Varsavia

valenzana nel quadro delle eccellenze produttive artigianali italiane. Alla consegna del volume è seguita una visita alle vetrine espositive illustrate nelle loro specificità merceologiche dal Presidente AOV. Nel corso della manifestazione l'area espositiva valenzana ha registrato moltissime visite di pubblico ed operatori professionali polacchi e dell'Est europeo a riprova del forte interesse relativo alle creazioni

valenzane in tali aree.

Il Presidente AOV ha poi partecipato alla serata di gala inaugurale della manifestazione, organizzata al *Teatro Narodova*, luogo prestigioso della cultura e della tradizione polacca, dove si sono esibiti i Filarmonici di Roma e il violinista internazionale Uto Ughi. Hanno inoltre sfilato le collezioni autunno-inverno 2000-2001 di Biagiotti.

La Polonia ha un reddito pro-capite di 9.000 dollari e stanno emergendo fasce sempre crescenti di domanda interna nel settore dei beni di consumo; c'è inoltre da considerare che la Polonia ha forti esigenze di modernizzare la propria industria e di realizzare nuove infrastrutture.

I motivi che hanno indotto il Ministero del Commercio Estero e l'ICE a scegliere la Polonia come obiettivo della manifestazione di immagine del 2000 - "è - secondo Gabbuti, direttore generale dell'ICE - *il paese più dinamico tra quelli centro orientali (il Pil è cresciuto di oltre il 24% dall'89 ad oggi), e attira investimenti esteri al ritmo di un milio-*

ne di dollari all'ora ed occupa una posizione baricentrica rispetto ad un mercato, quello dei paesi dell'Est Europa, di oltre 270 milioni di consumatori".

Da segnalare infine che nell'ambito della manifestazione sono state gettate le basi per un importante accordo tra l'ICE e l'Expocenter di Mosca, la società che gestisce il quartiere fieristico della città che prevede la costruzione di un padiglione completamente italiano alla fiera di Mosca. In questo modo l'ICE assicurerà alle imprese italiane uno spazio espositivo di prestigio garantendo la partecipazione delle nostre aziende alle fiere organizzate dall'Expocenter di Mosca. ■

AOV Nuovi Soci

Il Consiglio di Amministrazione dell'Associazione Orafa Valenzana nella seduta del **4 ottobre** ha ratificato l'iscrizione delle seguenti ditte:

CASSINA s.n.c.
di CASSINA MARCO & C.
Via Morosetti, 26 - Valenza

GARBARINO & TITONEL
s.n.c.
Via XXIX Aprile, 8 - Valenza

GRUPPO GIVAL
GIOELLI VALENZA s.r.l.
Circonvallazione Ovest,
Co.In.Or. 14/bb - Valenza

TECNO GOLD VALENZA
s.n.c.
Via San Giovanni, 8 - Valenza

Registrazione Marchi in U.S.A.

Si ricorda alle aziende orafe che esportano il proprio prodotto negli U.S.A., che l'Associazione Orafa Valenzana é a disposizione per il disbrigo delle pratiche di registrazione e rinnovo per la registrazione del proprio marchio limitato alla sigla della provincia e al numero di identificazione - presso il *Patent Trade Office* americano.

Si sottolinea che le aziende che rinnovano la registrazione il costo ammonta a **US \$ 1.200** mentre per tutte le aziende che vogliono effettuare la registrazione per la prima volta il costo é di **US \$ 1.025**. Le somme sono da versarsi su un conto bancario italiano intestato allo studio legale americano incaricato di seguire la pratica.

Si evidenzia l'importanza della registrazione del marchio di identificazione delle aziende italiane in U.S.A. al fine di essere in regola con il *Gold Labeling Act* del 1976. Il *Gold Labeling Act*, viene fatto osservare con precisione dagli uffici doganali degli

Stati Uniti. A causa dell'alto valore delle merci e dell'alto livello di competizione del mercato statunitense, gli uffici doganali regolarmente controllano tre elementi: il marchio di origine del Paese (made in Italy), il marchio di qualità (titolo del metallo) e la registrazione del marchio di identificazione negli U.S.A.

A questo sistema di controllo esiste una eccezione laddove il marchio di registrazione dell'importatore statunitense é collegato all'oggetto. E' necessario sottolineare inoltre come esista negli U.S.A. un'organizzazione chiamata *Jewelers Vigilance Committee*, che in numerose occasioni, nel passato, ha posto in essere pesanti azioni di protezionismo a favore dei propri aderenti americani che hanno portato anche seri problemi agli espositori italiani nelle fiere statunitensi. In ultimo, si evidenzia come un marchio registrato negli U.S.A. riceva un significativo valore nelle contese giudiziarie e comunque sul mercato. ■

Prevenzione Incendi e Nulla Osta Provvisorio:

rinnovi per tutte le aziende orafe con più di 5 addetti

Come già più volte segnalato **tutte le aziende orafe con più di 5 addetti** (intendendo come addetti titolare, socio, impiegati, ecc.) dovranno provvedere a verificare il Certificato Prevenzione Incendi e soprattutto il Nulla Osta Provvisorio per la Prevenzione Incendi secondo quanto pubblicato sulla G.U. n. 250 del 26.10.1998 (circolare esplicativa n. 5 del maggio '98 del D.P.R. 37/97).

Richiesta lotti edificabili per laboratori orafi

Si comunica che potrebbero essere disponibili in Zona Artigianale Industriale D4 - Strada Sole-ro (Zona Groppella), lotti edificabili per la costruzione di laboratori orafi e di incassatura. E' possibile l'ubicazione di più laboratori di metrature medio-piccole in un unico edificio. L'AOV, tramite il proprio consulente **arch. Paolo Patrucco (tel. 0131 942014)** svolgerà consulenze gratuite.

Essendo cambiate le condizioni di sicurezza antincendio rispetto a quelle precedenti e scadendo il termine per l'adeguamento alle nuove normative entro il 2001 secondo il D.P.R. 37/98, si ritiene utile consigliare ai Soci le seguenti condizioni:

- 1) Controllare le scadenze del C.P.I. (Certificata Prevenzione Incendi)**
- 2) Verificare le scadenze del Nulla Osta Provvisorio.**

Se le date su tali documenti dovessero essere scadute, é necessario avviare le dovute operazioni per il rinnovo. L'AOV ha stipulato una convenzione per lo svolgimento di tali pratiche con l'**arch. Paolo Patrucco** (consulente AOV) con studio in Valenza, Piazza Gramsci, 12/b. A chi ne farà richiesta, verrà effettuato nell'ambito delle prestazioni un **sopralluogo gratuito** per verificare lo stato del laboratorio ed attuare le necessarie operazioni. Si fa presente che tali pratiche sono costituite da elaborati grafici, re-

Attenzione

Con riferimento ad alcune richieste pervenute agli uffici AOV in ordine all'esistenza di rapporti di collaborazione con la Società EISE, si precisa che:

**Tra AOV ed EISE
NON ESISTONO
nel modo più assoluto
rapporti di collaborazione,
convenzioni, accordi o simili.**

Chi fosse interessato a maggiori informazioni gli uffici AOV sono a disposizione.

lazioni tecniche, ecc. e dovendo, su tale documentazione, i Vigili del Fuoco rilasciare pareri preventivi, il periodo per l'espletazione della medesima è medio lungo.

Si invitano pertanto i Soci interessati a comunicare agli uffici AOV il proprio interessamento, per usufruire dei servizi necessari per l'espletamento delle pratiche stesse. ■

Agenda AOV periodo:

26/09/00 - 31/10/00

Per ogni mese riporta incontri e riunioni svolte dai competenti organi associativi e dalla struttura AOV. Gli associati possono richiedere maggiori informazioni presso l'AOV.

26 settembre 2000

■ **ore 11:00 Valenza** Incontro con direttore Ospedale Mauriziano (partecipa Presidente AOV, Illario).

■ **ore 15:00 Roma** Incontro con ICE per programma promozionale (partecipa Direttore AOV).

■ **ore 18:30 Valenza (sede aov)** Consiglio di Amm. Fin.Or.Val. s.r.l.

27 settembre 2000

■ **ore 15:00 Roma** Riunione Assicor (partecipa Direttore AOV).

29 settembre 2000

■ **ore 15:30 Valenza (sede aov)** Incontro con Ufficio Stampa "Immagine & Sviluppo" (partecipano Direttore AOV, F. Fracchia e S. Raiteri).

2 ottobre 2000

■ **ore 10:00 Valenza (sede aov)** Esecutivo AOV.

4 ottobre 2000

■ **ore 18.15 Valenza (sede aov)** Consiglio di Amministrazione AOV

5 ottobre 2000

■ **ore 11.30 Valenza (sede aov)** Consiglio di Amm. AOV Service s.r.l.

Dal 7 all'11 ottobre 2000 Mostra "Valenza Gioielli"

10 ottobre 2000

■ **ore 8:00 Alessandria** Consiglio di Amministrazione CERTOR (partecipano direttore AOV e rag. L. Terzano).

13 ottobre 2000

■ **ore 18:30 Valenza (sede aov)** Esecutivo AOV.

Dal 14 al 18 ottobre 2000

■ **Missione in U.A.E. e Oman** (partecipa Direttore AOV).

19 ottobre 2000

■ **ore 18:15 Valenza** Incontro in Comune per Comitato di Distretto (partecipa Direttore AOV).

20 ottobre 2000

■ **ore 10:30 Roma** Consiglio Confederafi (partecipa direttore AOV).

Dal 21 al 29 ottobre 2000

■ **Manifestazione di immagine a Varsavia "Italia & Polska - Crescendo"** (partecipano all'inaugurazione - 22 e 22 ottobre - Presidente AOV, Illario, F. Fracchia e S. Raiteri).

Dal 23 al 25 ottobre 2000

■ **Valenza (Palazzo Mostre) Giornate Tecnologiche e RAFO Rassegna Fabbrianti Orafi**

23 ottobre 2000

■ **ore 18:30 Valenza (sede aov)** Incontro con Direttore responsabile rivista "Valenza Gioielli" M. Caramagna (partecipa Direttore AOV).

24 ottobre 2000

■ **ore 10:30 Valenza** Incontro con direttore Ospedale Mauriziano (partecipa Presidente AOV, Illario).

25 ottobre 2000

■ **ore 10:30 Valenza (sede aov)** Incontro con Studio Grafico Vacotti (partecipa Direttore AOV, F. Fracchia e S. Raiteri).

■ **ore 16:30 Valenza (sede aov)** Incontro con Sig. Cabella per ricerca Provincia di Alessandria (partecipa Direttore AOV).

26 ottobre 2000

■ **ore 10:30 Valenza (sede aov)**

Incontro con Serge Mirarchi e John Martinotti per proposta couture Montecarlo (partecipano Direttore AOV, F. Fracchia e S. Raiteri).

■ **ore 11:30 Alessandria** Unione Industriale, presentazione indagine congiunturali (partecipano Direttore AOV e S. Raiteri).

27 ottobre 2000

■ **ore 9:00 Valenza (sede aov)** Incontro AOV / Asperia (partecipano Direttore AOV, Marco Botta, S. Raiteri, Ing. Nano e dr. Piero Angrisani).

■ **ore 10:30 Valenza (sede aov)** Incontro con sig. Barberis per progetto Internet (partecipano Direttore AOV e S. Raiteri).

28 ottobre 2000

■ **ore 18:30 Alessandria** Assembla FOR.AL. (partecipa Direttore AOV)

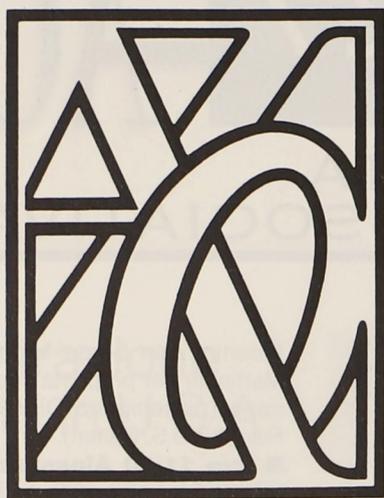
30 ottobre 2000

■ **ore 18:30 Valenza (sede aov)** Comitato Esecutivo AOV.

31 ottobre 2000

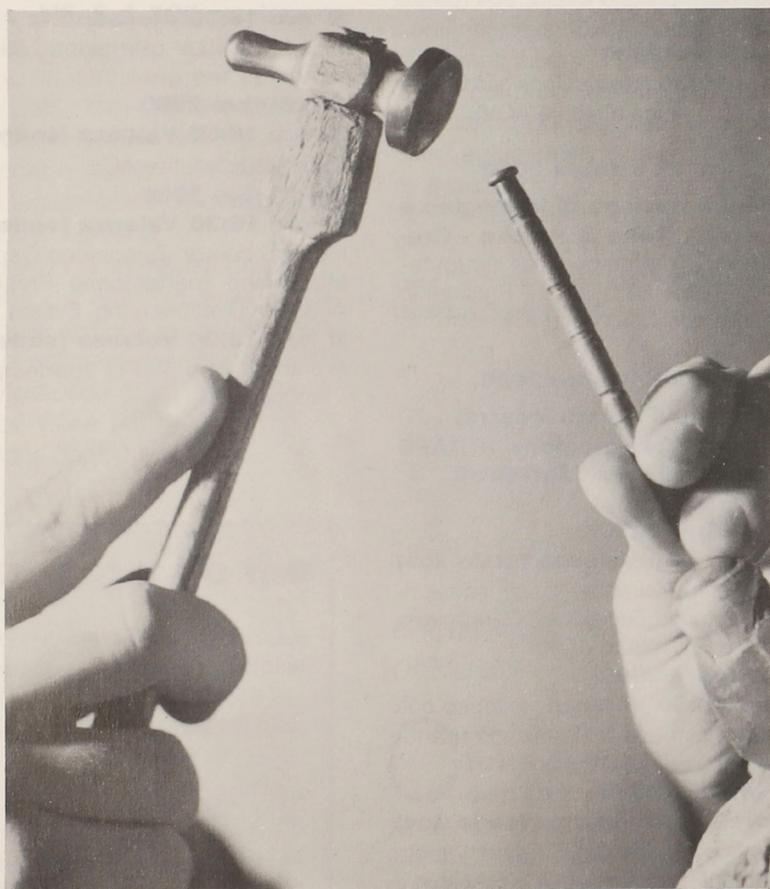
■ **ore 10:30 Valenza (sede aov)** Incontro con dr. Zamperone Ospedale Mauriziano (partecipano Presidente AOV con Direttore e Ing. Evaso).

■ **ore 18:00 Valenza (sede aov)** Riunione ditte RAFO (partecipa dr. Fracchia). ■



AOV

Associazione Orafa Valenzana



al
servizio
degli
orafi
dal
1945

Info:

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA - VALENZA (AL) - I, PIAZZA DON MINZONI
TEL. 0131/941851 - 0131/946609

Passeggiando per le Vie di Valenza: la storia in pillole

Dedichiamo questo numero alle vie che ricordano gli uomini della Resistenza in omaggio al 56° anniversario dell'eccidio della Banda Lenti. Il primo anniversario del nuovo millennio, solennemente celebrato nella nostra città che fu il luogo dell'eccidio, a voler significare che il volgere di un nuovo secolo non cancella e non cancellerà mai la memoria di quei giorni. Siano questi di esempio a tutte le generazioni che verranno.

(L'articolo sulla Banda Lenti è di Franco Cantamessa. Quelli su Fratelli Rosselli, Don Sturzo e Giacomo Matteotti sono di Natalina Giordano).



Via Banda Lenti con l'antico Palazzo Trecate di fronte a Santa Caterina. L'antico parco di questo palazzo è stato orrendamente mutilato negli anni '60 e la costruzione è stata in parte distrutta.

Banda Lenti (Via)

E' la strada che da Viale Vicenza porta al Cimitero. Fino agli anni '60 la strada attraversava il seicentesco ponte di Porta Bassignana, oggi interrato completamente. Porta Bassignanana era una delle entrate della città fortificata e la strada comunicava con Sale e Tortona.

L'episodio della fucilazione della Banda Lenti è, con ogni probabilità, uno dei più tragici che i valenzani ricordino.

Valenza non fu vittima di bombardamenti feroci come per esempio Alessandria, ove in una sola scuola materna morirono un centinaio di persone fra donne e bambini, ma dovette conoscere una delle vicende più raccapriccianti della guerra di resistenza che ha lasciato tracce profonde nella memoria collettiva. Dopo l'8 settembre del '43 si formarono, un pò ovunque, nuclei di resistenza, composti da giovani sbandati e perseguitati politici.

All'alba del 12 settembre 1943, in conseguenza (mai accertata concretamente) di una delazione, furo-

no sorpresi, nella cascina Madonna dei Monti, presso Grazzano Badoglio, 28 partigiani appartenenti ad una formazione Matteottiana, comandata da un giovane ufficiale del dissolto esercito.

Al comandante Agostino Lenti non restava altro che arrendersi, essendo inutile ogni tentativo di fronteggiare le truppe repubblicane, trattando la salvezza della vita dei compagni in cambio della consegna delle armi.

I 28 giovani, quasi tutti di Camagna, un paesino del Monferrato, vicino al luogo di cattura, furono caricati su un camion e inoltrati al Kommandantur 1014 di stanza a Valenza nell'edificio scolastico ex Costanzo Ciano, oggi Scuole Don Minzoni e Pascoli.

Dopo un processo sommario, vennero condannati a morte dai tedeschi, picchiati e condotti su un camion in una stradina che fiancheggia il cimitero.

Agostino Lenti, che precedeva il camion della morte su un'auto ove era guardato a vista insieme con il partigiano Niko (Nicola Marchis), tentò una fuga disperata appena

dopo la curva che da Viale Benvenuto Cellini porta in Viale Vicenza. Morì fulminato da una raffica di mitra, mentre l'amico Niko, gravemente ferito, si gettò nella "rocca" e si nascose nella fitta vegetazione sottostante il ponte di Porta Bassignana. Anche Niko troverà la morte più tardi combattendo i tedeschi. Nella tragedia, ad Agostino Lenti, fu risparmiato l'orrendo destino di essere assassinato insieme con i suoi compagni fra le 16 e le 18 di quel maledetto 12 settembre 1943, condotti prima a gruppi di tre e poi, uno alla volta, nel luogo del supplizio e freddati con un colpo alla nuca. I valenzani, impotenti, assistettero inorriditi, ad un centinaio di metri di distanza, richiamati dagli spari e videro poi, i miseri corpi accatastati su una siepe di rovi: 27 giovani fra i 18 e i 28 anni.

Una lapide, opera dello scultore Giacomo Manzù è stata posta nello scalone d'entrata di Palazzo Pellizzari, attuale sede dell'amministrazione comunale.

L'epigrafe, scritta espressamente dal poeta Salvatore Quasimodo, reca queste parole:

MI RITORNA
IN MENTE...

a cura di Franco Cantamessa

QUESTA PIETRA RICORDA
I PARTIGIANI DI VALENZA
E QUELLI CHE LOTTARONO
NELLA SUA TERRA
CADUTI IN COMBATTIMENTO,
FUCILATI, ASSASSINATI DA
TEDESCHI E GREGARI DI
PROVVISORIE MILIZIE ITALIANE
IL LORO NUMERO È GRANDE
QUI LI CONTIAMO UNO PER UNO
TENERAMENTE CHIAMANDOLI
CON NOMI GIOVANI
PER OGNI TEMPO.
NON MALEDIRE, ETERNO
STRANIERO NELLA TUA PATRIA, E TU
SALUTA, AMICO DELLA LIBERTÀ.
IL LORO SANGUE È ANCORA
FRESCO, SILENZIOSO IL SUO FRUTTO
GLI EROI SONO DIVENTATI UOMINI.
FORTUNA PER LA CIVILTÀ DI QUESTI
UOMINI NON RESTI MAI POVERA
L'ITALIA

Nel luogo dell'eccidio (il Cimitero di Valenza) e in quello ove fu assassinato Agostino Lenti, sono conservate due lapidi commemorative: in Viale Vicenza è stato mantenuto un tratto del muro originale che cingeva la strada ed eretto un ceppo marmoreo.

Lo scorso 8 settembre durante i solenni festeggiamenti della Liberazione, il dottor Ezio Demabrogi, socio fondatore dell'AOV, è stato fatto cittadino onorario di Camagna ove sono seppelliti i martiri della Banda Lenti, in quanto uomo della Resistenza e Presidente del Comitato Unitario per la Salvaguardia dei Valori della Resistenza.

Fratelli Rosselli (Via)

Trasversale di Via Cremona.

I fratelli Rosselli erano Carlo e Nello. Carlo nacque a Roma nel 1899 e morì a Bagnoles de l'Orne nel 1937. Fu allievo del Salvini che lo orientò verso il socialismo, cui aderì dopo il delitto Matteotti. Fondò con Pietro Nenni, il periodico di critica e



Via Fratelli Rosselli

polemica socialista "Quarto Stato". Prese parte all'espatrio di Filippo Turati che accompagnò in Corsica. Tornato in Italia fu arrestato e processato a Savona e assegnato al confino a Lipari da dove evadde nel 1929. A Parigi gettò le fila del movimento "Giustizia & Libertà" che fu il nucleo del futuro Partito di Azione. Partecipò alla guerra civile in Spagna. Reintrò in Francia in seguito a ferite e, il 9 giugno 1937, attirato in un tranello con il fratello fu assassinato dall'organizzazione dei "Cagoullards".

Nello, nato a Firenze nel 1900 morì a Bagnoles de l'Orne con il fratello Carlo. Anch'egli discepolo del Salvini, si dedicò agli studi storici sul Risorgimento, lasciando numerosi saggi.

Giacomo Matteotti (Corso)

È il Corso che ha origine dalla confluenza dell'S.S. n. 494 Vigevanese, proveniente da Alessandria, con strada Pravernara ed entra per un lungo tratto nella città fino a Piazza Gramsci.

Uomo politico polesano, nato nel

1885, fu deputato socialista. Il 30 maggio 1924 tenne alla Camera un discorso contro il fascismo e la mattina del 10 giugno venne assalito ed ucciso da un gruppo di sicari. Il cadavere fu rinvenuto dopo due mesi. L'episodio provocò una grave crisi politica in Italia. Ne seguì il ritiro dell'opposizione dal Parlamento e la proclamazione delle leggi eccezionali nel 1925 che iniziarono la dittatura di Mussolini.

Don Sturzo Luigi (Via)

È la strada che unisce Via del Vivaio con Via Tortona.

Luigi Sturzo nacque a Caltagirone il 26 novembre 1871.

Fu uomo politico e sociologo; studiò nel seminario della città natale dove, nel 1871 venne ordinato sacerdote; passò poi a Roma all'Accademia tomista e all'Università Gregoriana.

Tornato a Caltagirone fu nominato professore di filosofia e sociologia al Seminario.

Fondò il settimanale "La Croce di Costantino" e varie associazioni di

MI RITORNA IN MENTE...

a cura di Franco Cantamessa

operai, fittavoli e studenti. Nel 1905 divenne Sindaco di Caltagirone, segretario generale della Giunta dell'Azione Cattolica (1915-17) e Vicepresidente dell'Associazione dei Comuni d'Italia (1912-24).

Il 18 gennaio 1919 fondò il Partito Popolare Italiano (PPI) e condusse le battaglie e le iniziative circa le autonomie comunali, la libertà della scuola, la costituzione della Regione, la riforma agraria ed industriale. Vinse le elezioni politiche del 1919 e del 1921, che portarono alla Camera 107 deputati popolari e le amministrative del 1920.

Sopraggiunta la marcia su Roma, si oppose al Governo Mussolini

con tale decisione che al congresso torinese del 12 aprile 1923 riuscì a portare il PPI fuori dal Governo.

Il 10 luglio successivo dovette lasciare la carica di segretario del partito ed il 25 ottobre 1924 fu costretto a varcare la frontiera.

Rimase in esilio a Londra fino al 1940 e poi a New York dove svolse una intensa attività in difesa del prestigio e degli interessi italiani e partecipò alla fondazione del Segretariato internazionale del Partito democratico d'ispirazione cristiana ed ai Gruppi di "Popolo & Libertà". Nei suoi scritti, accanto all'appassionata difesa della libertà spirituale e dei principi democratici, è visi-

bile un originale tentativo di costruire uno soricismo cristiano ed una problematica della società inserita nella più complessa visione cosmologica.

Ritornato in Italia, nel 1946, è lontano dalla vita di partito, non rinunciando però ad una operosa attività pubblicistica, così che egli può essere definito la mente maggiore del mondo politico cattolico italiano. ■



... E non lasciano l'erba! Questa bella foto (archivio storico AOV) raffigura l'area ove ora sorge il Palazzo Mostre sede delle mostre "Valenza Gioielli". I bambini che giocano sul prato con le loro biciclette oggi hanno circa trent'anni.

Johnson Matthey, market leader mondiale nella raffinazione di oro e argento

a cura di Carlo Beltrame

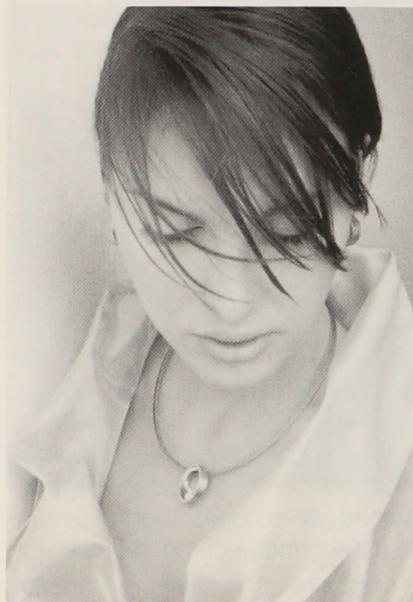
Johnson Matthey, quartiere generale a Londra (2-4 Cockspur Street, Trafalgar Square), è leader mondiale nella raffinazione di oro e argento, come pure è il principale distributore del mondo di platino (e il "sole marketing agent" per Amplast, che è il più grande produttore del mondo di platino). Tuttavia i "mestieri" (ordinati in "divisioni") di Johnson Matthey non riguardano solo i metalli preziosi (i quali generano peraltro il 70% del suo giro d'affari, che nell'esercizio chiuso a fine marzo 2000 è stato pari a 3.866 milioni di sterline), ma anche catalizzatori e prodotti chimici, colori e vernici.

Vediamo subito la divisione "metalli preziosi", che è organizzata in due "gruppi": platino e oro e argento. Per il platino abbiamo una attività di marketing, con il quartiere generale a Londra e "facilities" di supporto a Philadelphia e a Hong Kong.

L'attività più legata alla produzione si svolge principalmente nel Regno Unito e negli USA. Per il platino si parla di un anno record, in particolare per l'elevata domanda dell'industria del gioiello (che ha interessato specialmente i produttori della Cina) e per un "global trend" verso il metallo bianco.

Per l'oro e l'argento, dove Johnson Matthey è market leader nella raffinazione e nella fornitura di lingotti, si ricorda che il gruppo britannico svolge la sua attività in questi luoghi:

Salt Lake City (USA), *Brampton* (Canada), *Royson* (Gran Bretagna), *Hong Kong* e *Melbourne* (Australia). L'esercizio 1999/2000 per il gruppo in esame è stato soddisfacente (con buoni sviluppi nei volumi raffinati), ci sono stati incoraggianti segni di ripresa nel settore dei gioielli e siamo di fronte a promettenti prospettive per il 2000. Vediamo brevemente gli altri me-



stieri-divisioni di Johnson Matthey. I prodotti catalitici e chimici riguardano questi segmenti: prodotti catalitici per l'auto (da segnalare la costruzione di un nuovo grande impianto in India e di uno nei pressi di Shanghai in Cina), prodotti chimici (sempre collegati ai catalizzatori), materiali farmaceutici (la produzione avviene negli USA), cellule per combustibili. La divisione colori e vernici comprende i comparti ceramiche strutturali (con attività anche in Italia), vetro (la principale base europea è localizzata a Maastricht), piatti da tavola, pigmenti.

Il giro d'affari di Johnson Matthey per l'esercizio 1999/2000 ha queste destinazioni: per il 33,8% Europa, per il 32,6% Nord America, 28% Asia, 5,6% resto del mondo.

Il gruppo con quartiere generale a Londra ha consociate in Belgio, Francia, Germania, Italia (dove abbiamo la Johnson Matthey Italia S.p.A.), Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera, USA, Canada, Messico, Bermuda, Hong Kong, India, Malaysia, Singapore, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda, Argentina, Brasile. ■

32

AOV

IL CONSULENTE

Imposta di successione e donazione: le principali novità

a cura di
Massimo Coggiola

Il disegno di legge n. 4336 approvato dalla Camera il 4 ottobre 2000 ha completamente riformulato l'imposta sulle successioni e sulle donazioni.

Le novità sono numerose e rilevanti: si va dalle **agevolazioni nel caso di successione/donazione della prima casa**, alla **rimodulazione delle aliquote d'imposta**, alla **tassazione delle liberalità**, all'**esclusione dell'avviamento dalla base imponibile in presenza di trasferimento di azienda**.

Il Collegato alla Finanziaria 2000 prevede ora l'**abolizione dell'imposta gravante sul valore globale dell'asse ereditario** e l'assoggettamento a imposta del solo valore delle singole quote di eredità spettante a ciascun erede. La nuova soglia di **esenzione dall'imposta applicabile a ciascuna quota di eredità passa da 250 milioni a 350 milioni di lire** (1 miliardo nel caso di minori di età o portatori di handicap riconosciuto grave beneficiari in linea retta) sia per l'imposta sulle successioni, sia per quella sulle donazioni.

Detta franchigia è ora fruibile per intero da ciascun singolo erede e non più riferita all'intero valore dell'eredità, non è duplicabile (se applicata in caso di donazione non

può essere applicata per una successione) e dovrà essere aggiornata ogni 4 anni in rapporto al costo della vita.

Le **aliquote d'imposta**, attualmente progressive, comprese tra il 3% e il 33% e perfettamente allineate sia per le successioni sia per le donazioni, da fisse diventano **proporzionali** e variano dal 4% all'8% per le successioni e dal 3% al 7% per le donazioni in relazione al grado di parentela.

Nell'ipotesi in cui la successione o la donazione abbia ad oggetto il trasferimento della proprietà o dei diritti immobiliari relativi alla **"prima casa" non di lusso** le nuove disposizioni prevedono l'**abolizione dell'INVIM** e l'**applicazione delle imposte ipotecarie e catastali in misura fissa** (lire 250.000 cadauna) e **non più proporzionale (3%)**.

Detta riduzione è a vantaggio di tutti gli eredi o donatori dell'immobile "prima casa" e non solo di colui che ha i requisiti per l'accesso alle agevolazioni "prima casa".

Ulteriore novità, di notevole interesse, è l'**esclusione del valore dell'avviamento dalla base imponibile dell'imposta dovuta** qualora la successione o la donazione abbia ad oggetto un'azienda. La base imponibile diventerà quindi il patrimonio netto alla data di apertura della successione, vale a dire il totale dei beni e dei diritti che costituiscono l'azienda, al netto delle passività.

L'avviamento viene escluso anche nell'ipotesi di **titoli**, azioni o quote di partecipazione di soggetti **non quotati** compresi nell'attivo circolante, mentre per i titoli quotati, il calcolo della base imponibile rimane invariato (si considera la media dei prezzi di compenso o dei prezzi rile-

vati nell'ultimo trimestre anteriore all'apertura della successione e la si aumenta degli interessi successivamente maturati).

Nel caso in cui **l'imposta di successione venga versata volontariamente in vita è riconosciuta una riduzione dell'1%** dell'aliquota ordinaria dell'imposta di successione corrispondente e i beni escono automaticamente dal valore dell'attivo ereditario.

I trasferimenti di diritti su immobili o partecipazioni in società per un valore superiore **ai 350 milioni di lire** tra coniugi o parenti in linea retta si presumono donazioni se l'importo dell'imposta di registro e delle altre imposte connesse è inferiore all'importo delle imposte applicabili nel caso di trasferimento a titolo gratuito. La riforma, inoltre, afferma la rilevanza delle **donazioni indirette o liberalità** (ad es.: la concessione di un prestito senza la richiesta di restituzione) sotto il profilo tributario poiché sono assoggettate ad aliquota pari al **7% sui valori eccedenti lire 350 milioni**. Tuttavia, nel caso di registrazione volontaria dell'atto integrativo della liberalità, l'aliquota è quella prevista per le dona-

zioni dirette (3,5% e 7% in base al rapporto di parentela) ed è pari al 3% nel caso di autodenuncia entro il 31.12.2001. Ma se una liberalità indiretta riguarda immobili o aziende (ad es.: l'acquisto di un immobile grazie alla donazione di una somma da parte di un terzo) per le quali si debbano scontare l'imposta proporzionale di registro o l'IVA è esclusa dall'imposta sulle donazioni.

Quindi, **se una donazione indiretta riguardante immobili od aziende, è già stata assoggettata ad imposta proporzionale di registro o IVA non è dovuta l'imposta sulla donazione**.

In caso di **donazione** diretta o indiretta **"estera"**, se il beneficiario della donazione è italiano l'imposta di donazione si paga in Italia, una volta detratto l'ammontare del tributo pagato nello Stato estero.

Le nuove disposizioni, saranno applicabili con **effetto retroattivo al 1° luglio 2000** alle **successioni e a decorrere dal 1° gennaio 2001** alle donazioni. ■

Comunicato Stampa Certificazione di Qualità ad HAUSMANN

In data 30 giugno 2000 **HAUSMANN & C. s.r.l. Orologiai dal 1794 Roma**, ha ricevuto la certificazione **ISO 9002 / UNI EN ISO 9002** - Ed. 1994.

ERNESTO HAUSMANN, attuale Presidente di Confedorafi, conferma in tal modo la propria tradizione di eccellenza nella commercializzazione, assistenza tecnica e riparazione di orologi a marchio proprio e del produttore, confermata dai più moderni e recenti criteri di qualità globale di impresa.

La medesima certificazione comprende il laboratorio di riparazioni di Via in Lucina, 17 e sarà esteso al nuovo punto vendita di Via dei Condotti 28/29.

Procedura di domiciliazione doganale

NOTIZIE
C.C.I.A.A.

L'art. 76 lett. C) del Regolamento CEE 2913/92 **consente** alle imprese che compiono ricorrenti operazioni con l'estero di effettuare operazioni doganali direttamente dal proprio magazzino, **senza dover portare le merci in dogana**.

Questa procedura, che offre il vantaggio di ridurre i costi e i tempi di attesa, può essere richiesta al dipartimento delle dogane del Ministero delle Finanze tramite la Direzione della Circostrizione doganale territorialmente competente.

Di seguito si riportano alcune annotazioni relative alla procedura di domiciliazione, mentre il fac-simile della domanda è disponibile presso la segreteria AOV oppure direttamen-

te presso gli uffici camerali. Si ricorda che l'Ufficio Estero della Camera di Commercio di Alessandria, in collaborazione con i consu-

lenti del Centro Estero delle Camere di Commercio Piemontesi, rimane a disposizione delle aziende per delucidazioni in merito. ■

Procedura di Domiciliazione

> CHI PUO' OTTENERLA <

Imprese industriali, commerciali, agricole, di servizi

> COME OTTENERLA <

Ritirare il modulo per la domanda presso la dogana, compilarlo e riconsegnarlo, insieme ai documenti richiesti alla dogana stessa.

> REQUISITI RICHIESTI <

Svolgere abituali operazioni di scambio con l'estero
Avere una organizzazione contabile idonea
Essere disposti a fornire idonea garanzia - Avere i prescritti requisiti soggettivi

> VANTAGGI <

Esonero della sistematica presentazione delle merci alla dogana con conseguente riduzione dei costi e dei tempi di attesa

> INFORMAZIONI <

Per ogni altra informazione ci si può rivolgere alla dogana di zona o contattare il sito Internet: **www.finanze.it**
Per gli indirizzi degli uffici doganali consultare il sito Internet: **finanze.it/dogane/italiano/xuffici.htm**.

ALESSANDRIA - MILANO - ROMA - VICENZA



JEWELLERY - FINE ARTS - PERSONAL LINE

INSURANCE AGENCY

GIOIELLERIA
Artigiano orafo

OROLOGERIA
ARGENTERIA
CRISTALLERIA

esclusivista:

Damiani

MIKAWA

Paul Picot

TISSOT
Swiss Quality Time

ACQUACHIANA
ATELIER


EGON VON FÜRSTENBERG



ALBENGA
VIA TORLARO, 7
Tel. 0182/53.155 - Fax 0182/53.155

C E D E S I

ATTIVITA' VENTENNALE

*Gioielleria, Oreficeria, Orologeria, Argenteria, Cristalleria
con adiacente laboratorio attrezzato per lavorazione orafa*

Info.:

0182 53155

0182 554424

Orogemma 2000: chiusura

a cura dell'Ente Fiera di Vicenza

Oltre 16 mila operatori, più di 700 rispetto al '99 con una percentuale più che significativa del 5%. Per quel che riguarda gli operatori stranieri si sfiora il +12%. L'edizione 2000 di Orogemma ne ha esaltato la formula, a doppio binario, da una parte il dettaglio nazionale, dall'altra i compratori internazionali. In questo modo le quotazioni della vetrina sono salite ulteriormente e la riprova viene proprio dalle caselle che danno dimensione alla partecipazione straniera: 100 i paesi rappresentati e una grossa performance sul fronte degli arrivi, messa a segno dagli americani, giunti in quasi 400, un centinaio in più dello scorso anno. Note positive da molti altri paesi: fra gli operatori "storici" crescono tedeschi, austriaci e inglesi, in aumento anche i brasiliani, ma l'Est ha risposto bene con ungheresi e cechi una spanna sopra agli altri. Il Presidente Giovanni Lasagna sottolinea gli elementi che hanno contribuito a dare una marcia in più ad Orogemma: "Abbiamo cercato di consolidare il nostro rapporto con i Paesi forti nella leadership dell'oreficeria creando nello stesso tempo le premesse per avviare relazioni in aree emergenti. Oltre a ciò abbiamo continuato a seguire con attenzione il mercato interno. E i risultati ci danno ragione".

Un mix vincente, dunque, e il segretario generale Andrea Turcato ne analizza il significato: "Chiudiamo con soddisfazione un anno fieristico positivo per il comparto dei preziosi. Siamo tuttavia consci che il mercato globale è in evoluzione e che il diverso atteggiamento dei consumatori impone alle aziende di adeguarsi rapidamente sul piano del marketing e dell'immagine. Il mercato - continua Turcato - premierà chi saprà attrezzarsi alle

Il Cassetto della Nonna

*festeggia i 25 anni di attività con una mostra
a Torino di argenti e gioielli antichi*

**Nel cuore di Torino, in Corso Regina Margherita, 148
in occasione del 25° anno (1975-2000) di attività,
Giovanna Demeglio, apre al pubblico - dal 28 ottobre
fino al 14 dicembre 2000 compreso - la mostra**

**"ARGENTI E GIOIELLI ANTICHI DAL XIII° AL XX° SECOLO"
simboli del nostro passato che sapranno fermare il
tempo e dare un senso alla nostra vita.**

nuove sfide e la Fiera si sta muovendo proprio in questa direzione. Stiamo infatti lavorando per lanciare l'edizione invernale di Oromacchine che si terrà in un nuovo padiglione di 6.000 mq. Questa nuova articolazione ci consentirà di rivedere l'assetto espositivo di alcuni padiglioni e di inserire aziende importanti che finora hanno pazientato in lista d'attesa ma anche espositori vicentini da tempo in situazione di sofferenza e che ora potranno avere il giusto risalto".

Anche in occasione di Orogemma, Ente Fiera Vicenza ha organizzato il tradizionale appuntamento con il **network QVC**, la TV di West Chester in Pennsylvania, vera world leader nella vendita al dettaglio di gioielleria attraverso il mezzo televisivo e, più di recente, attraverso "la rete". Una trentina di aziende italiane coinvolte nell'operazione ed impressionanti i dati

delle dirette televisive realizzate nella suggestiva cornice del castello di Marostica, paese in provincia di Vicenza dove si svolge la partita a scacchi vivente.

Le dirette hanno raggiunto la Germania, gli Stati Uniti e l'Inghilterra. In Germania, in due ore, sono stati venduti gioielli italiani "made in Vicenza" e "made in Italy" per un valore complessivo di 300 mila marchi, mentre la diretta con il Regno Unito ha totalizzato 105 mila sterline. Ma il vero boom di vendite è stato registrato nelle dirette verso gli Stati Uniti, che non a caso rappresentano il mercato di riferimento per il settore orafa italiano. Nel corso della prima diretta, dalle 9 alle 12 del mattino ora USA è stata raggiunta la quota di 1 milione e 200 mila dollari, mentre nella seconda dalle 17 alle 20, le vendite verso gli Stati Uniti hanno toccato 1 milione e 100 dollari. ■

Nuovi incarichi a Fiera Milano International

Presidente é **Pier Giacomo Ferrari**, Vicepresidente **Giuseppe Zola**, Amministratore delegato **Massimo Viviani**.

Questi gli incarichi decisi dal Consiglio di Amministrazione di Fiera Milano International nella sua prima riunione dopo l'acquisizione, da parte del gruppo anglo-olandese *Reed Exhibition*, delle attività europee di *Miller Freeman* e quindi anche della sua quota (47%) in Fiera Milano International (Fondazione Fiera Milano ha l'altro 53%). Il Consiglio di Amministrazione si completa con due membri di designazione *Reed Exhibition* (**Michael Breet**, Presidente europeo e **Mauro Stratta**, chairman della società italiana) e due di Fiera Milano (**Pier-sandro Massone** e **Antonello Tessarin**).

"Fiera Milano international - ha dichiarato il neo-Presidente Pier Giacomo Ferrari - resta più che mai il fiore all'occhiello di Fiera Milano nell'organizzazione e nella gestione di rassegne e di eventi. Il nostro compito é adesso quello di cogliere le rilevanti opportunità che l'evoluzione dell'economia e la globalizzazione dei mercati rendono possibile".

"Fiera Milano International - ha commentato Massimo Viviani (che é anche amministratore delegato di Reed Exhibition) - é una società congiunta tra due leader mondiali, *Reed Exhibition*, che ogni anno organizza oltre 400 eventi e Fiera Milano, quartiere leader in Europa per lo spazio venduto. Fiera Milano International consoliderà quel ruolo di primo organizzatore fieristico indipendente che ha in Italia, attraverso una sempre maggiore attenzione ai propri clienti espositori e visitatori". Fiera Milano International, fondata nel 1994, ha in portafoglio 14 mostre specializzate nei settori "consumer goods" e "beni strumentali". Nel 2000 ha venduto oltre 480 mila mq. netti a più di 11 mila espositori, il 20% dei quali esteri ed ha movimentato quasi mezzo milione di operatori commerciali, per un giro d'affari complessivo superiore ai 130 miliardi di lire. ■

MOSTRE E FIERE DI SETTORE

CALENDARIO FIERE

2000

NOVEMBRE

- 07/11** JEWELRY ARABIA 2000 - Bahrain
International Exhibition Centre
Bahrain.
17/20 SICILIA ORO - Palermo

DICEMBRE

- 07/10** BENJING INTERNATIONAL
JEWELLERY FAIR - Beijing China.

2001

GENNAIO

- 04/08** TAIWAN INT'L JEWELLERY SHOW
Taipei World Trade Centre - Taiwan
14/21 VICENZAORO1 - Vicenza
19/23 IBERJOYA - Feria de Madrid
24/27 I.J.T. INTERNATIONAL JEWELLERY
TOKYO - Tokyo, Japan
26/29 ECLAT DE MODE - Paris

FEBBRAIO

- 02/05** MACEF PRIMAVERA - Milano
04/06 JA SHOW - New York, USA
04/06 THE JCK SHOW - Orlando, USA
04/06 PRINT'OR - Eurexpo, Lyon - France.
09/12 FLORENCE GIFT MART - Firenze.
17/20 **VALENZA GIOIELLI
EDIZIONE DI PRIMAVERA**
23/26 OROCAPITAL - Roma
23/26 INHORGENTA - Monaco di Baviera
23-FEB/03-MAR BANGKOK GEM & JEWELLERY
SHOW - Bangkok, Thailand

MARZO

- 05/08** HONG KONG INTERNATIONAL
JEWELLERY - Hong Kong Convention &
Exhibition Centre - Hong Kong.
08/11 KARAT - Budapest Fair Center
Budapest - Hungary
09/12 MAXIMA - Fiera Mediterranea
Palermo
15/18 INTERNATIONAL JEWELLERY &
WATCH, CLOCK & EQUIPMENT FAIR -
World Trade Center - Istanbul - Turkey
16/19 SICILIAORO - Taormina
22/29 BASEL 2001 - Basilea
31-MAR/3-APR OROAREZZO - Arezzo

APRILE

- 02/06** MIDEAST WATCH & JEWELLERY
SHOW - Expo Centre - Sharjah UAE

MAGGIO

- 04/07** SICILIAORO - Palermo
15/19 INTERNATIONAL JEWELLERY
DUBAI - Dubai World Trade Centre
Dubai UAE
17/19 INTERNATIONAL JEWELLERY - Kobe
25/28 TARI' IN MOSTRA - Marcanise

GIUGNO

- 09/14** VICENZAORO2 - Vicenza
26/28 SIOR 2001 - Sao Paulo - Brazil

LUGLIO

- 29-lug/1°ago** JA SHOW - New York, USA

SETTEMBRE

- 02/05** INTERNATIONAL JEWELLERY - London
07/10 MACEF AUTUNNO - Milano
07/10 M'B MONTRÉS ET BIJOUX e
ECLAT DE MODE - Paris
08/13 OROGEMMA - Vicenza
14/17 FLORENCE GIFT MART - Firenze
14/18 IBERJOYA - Madrid
21/24 OROCAPITAL - Roma
28-SET/01-OTT INTERGEM - Idar Oberstein

OTTOBRE

- 06/10** **VALENZA GIOIELLI
EDIZIONE D'AUTUNNO**
19/22 SICILIAORO - Palermo
19/22 KOSMIMA - Salonicco
19/22 TARI' IN MOSTRA - Marcanise
23/27 MIDEAST WATCH & JEWELLERY
SHOW - Expo Centre - Sharjah UAE

NOVEMBRE

- 06/10** INTERNATIONAL JEWELLERY ARABIA
Bahrain
16/19 SICILIAORO - Palermo

ATTENZIONE:

Le date sono state fornite dagli Enti Organizzatori. La redazione di "AOV NOTIZIE" quindi non si assume alcuna responsabilità sulle date che potrebbero essere nel frattempo variate.

Oreficeria-Gioielleria: situazione congiunturale Provincia di Alessandria II° trimestre 2000

a cura della C.C.I.A.A. di Alessandria

Nel corso del II° trimestre dell'anno il comparto **OREFICERIA-GIOIELLERIA** ha continuato la fase espansiva realizzando un incremento produttivo del 15.4% rispetto al periodo gennaio-marzo ed ha messo a segno un aumento del 27.9% rispetto al corrispondente trimestre del 1999. I discreti livelli operativi segnalati dal settore sono confermati anche dal grado di sfruttamento degli impianti che hanno operato al 92% circa della loro potenzialità; anche se quest'ultima nel trimestre si è ampliata del 2.5%.

Anche la domanda si è mantenuta su discreti livelli: facendo registrare una crescita degli ordinativi esteri del 23.4% mentre per quelli nazionali si è verificata una flessione dello 0.6%. Nel complesso, le vendite effettuate verso i mercati esteri hanno rappresentato il 70% circa del fatturato totale delle imprese intervistate. Secondo gli operatori del settore la congiuntura favorevole sembra destinata a proseguire anche nei prossimi sei mesi: l'82% degli intervistati ha ipotizzato un incremento della produzione e della componente estera della domanda mentre la restata percentuale le ritiene stazionarie. Al contrario, per la domanda interna prevalgono le ipotesi di stazionarietà (circa il 94% degli operatori) mentre il 6% si attende una lieve ripresa.

SETTORE ARGENTERIA

Ancora qualche incertezza ha caratterizzato questo settore i cui livelli produttivi sono aumentati del 2.5% rispetto al trimestre precedente, ma nel contempo non ha eguagliato quelli del corrispondente trimestre del 1999 (-4.7%).

Andamento al rialzo hanno invece presentato i nuovi ordinativi provenienti dal mercato nazionale (+12.1%) mentre quelli giunti dal-

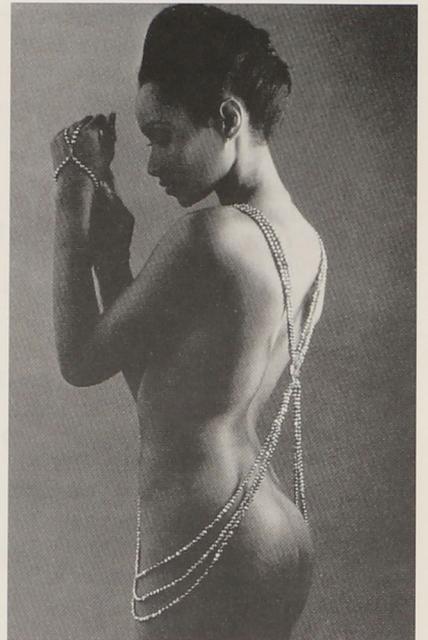
l'estero sono calati del 21.3%.

Le vendite all'estero hanno comunque continuato a rappresentare una quota esigua del fatturato totale delle imprese, circa l'8% a fronte del 7% registrato nel periodo gennaio-marzo. Le prospettive a sei mesi, che comprendono il periodo natalizio per vocazione più favorevole al comparto, evidenziano un incremento della produzione e della domanda interna secondo il 54% degli addetti ai lavori, mentre il 46% ha previsto il consolidamento degli attuali livelli.

Previsioni pressoché analoghe sono state formulate anche per la domanda estera vista in crescita solo dal 33% degli operatori e stazionaria dal 67%. ■

Platino: vendite boom nei primi sei mesi 2000

Un incremento del 10% nelle vendite di gioielli in platino nel periodo gennaio-giugno 2000 sul mercato interno è stato re-



gistrato anche se è pari all'aumento del costo della materia prima, in seguito alla scarsità delle risorse russe. *Wilma Viganò*, amministratore delegato di *Platinum Guild International Italia* afferma che al momento non si sa nulla sulla situazione delle risorse russe, se di fatto siano già esaurite o quanto comunque potranno durare.

La ricaduta sull'industria automobilistica, che usa il platino per costruire le marmitte catalitiche, è immediata. Di recente, si è fatto razzia di palladio che può essere impiegato in maniera equivalente, ma con il risultato che ora il palladio costa di più del platino.

L'80% del palladio viene dalla Russia, il 20% dal Sudafrica.

Stesse cifre ma con proporzioni opposte si hanno per il platino.

Facile dunque prevedere un ulteriore aumento dei prezzi, sia nel settore della gioielleria che in quello automobilistico.

Grosse attese si hanno per l'apertura in Sud Africa di nuove miniere, tuttavia non operative prima di due o tre anni.

Nel corso di Orogemma a Vicenza, Platinum Guild International Italia ha presentato le cifre dei gioielli in platino relative al '99, che ha segnato un incremento del 13% rispetto all'anno precedente.

Paesi fortemente trainanti sono la Cina (+37%) e gli Stati Uniti (+20%). Cifre positive anche dall'Europa con un risveglio della Germania e soprattutto un +60% registrato in Inghilterra.

Il mercato interno infine lavora in media 4 tonnellate all'anno, di cui il 70% destinato all'esportazione. ■

India: nuova frontiera del platino

Partirà a Mumbai (l'ex Bombay) la nuova campagna promozionale per i gioielli in platino. Coordinata come sempre dalla **Platinum Guild International**, si rivolgerà principalmente alle giovani delle aree metropolitane, sempre più sensibili alle tendenze ed ai modelli occidentali.

L'India rappresenta un enorme potenziale sia per i consumi interni che per la produzione di gioielli per l'export. L'industria orafa indiana ha segnato tassi di crescita molto considerevoli negli ultimi anni (dal 20 al 30% l'anno) e le vendite di gioielli di marca viaggiano a percentuali di incremento dell'ordine dell'80/100% l'anno.

Attualmente la quota delle vendite dei gioielli in platino è minima, ma *James Courage*, chief executive officer della Platinum Guild International, si dichiara fiducioso: *"Puntiamo a vendere circa 15 tonnellate entro i prossimi quattro anni o a conquistare una quota dell'1 o 2 per cento del mercato dell'oro. Ovviamente non cercheremo assolu-*

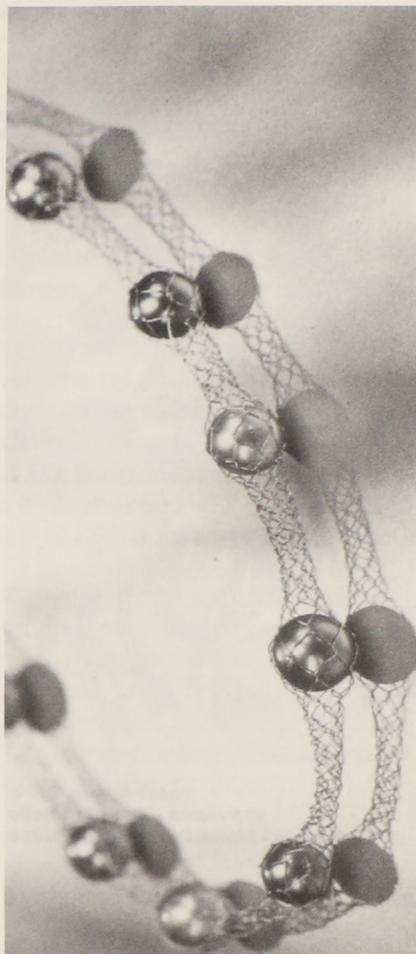
tamente di competere con l'oro, ma cercheremo di creare e riservarci una nicchia per i gioielli bianchi".

Per il momento i programmi promozionali verranno realizzati in collaborazione con fabbricanti e distributori selezionati che garantiscano un elevato standard qualitativo dei prodotti e il corretto livello dei titoli, tramite un sistema di autoregolamentazione e controllo.

Va ricordato che il platino ha in India un glorioso passato. Nella seconda metà dell'800, i Maharaja più evoluti erano soliti portare a Louis Cartier i loro tesori perché rimontasse in platino le pietre più preziose. E Cartier, da gran maestro dell'arte orafa e delle pubbliche relazioni qual'era, chiedeva solitamente l'autorizzazione ad organizzare a Parigi una mostra pubblica dei tesori prima e dopo... l'intervento. ■

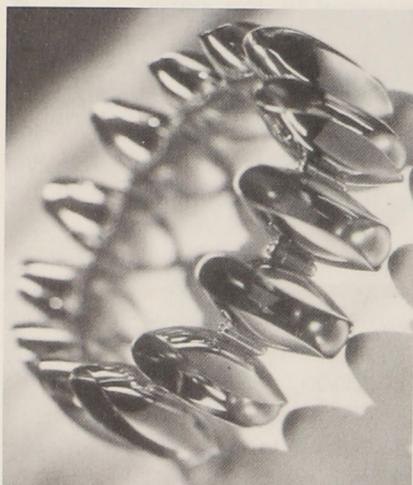
Basel Award 2000 venduti all'asta da Christie's

Nei primi mesi dell'anno il BASEL Award - alla sua prima edizione - ha premiato dieci creazioni originali di gioielleria ideate da studenti e realizzate da dieci prestigiose marche associate a BASEL Salone Mondiale dell'Orologeria e della Gioielleria. (*Alfieri & St. John - Carrera y Carrera - Chimento - Golay Buchel - La Nouvelle Bague - Mikimoto - Picchiotti - Roberto Coin - Schoeffel - Torrini*). Queste creazioni saranno vendute all'asta durante una delle famose vendite autunnali di Christie's sotto la regia di *François Curiel*, vicepresidente del gruppo Christie's. L'asta si terrà giovedì 16



**Basel Award 2000:
1° Premio - Natasha R. Reichel**

novembre presso l'Hôtel Richemond di Ginevra. L'incasso andrà a totale beneficio di *Global Harmony*, la Fondazione presieduta da *Sir Peter Ustinov*. I gioielli, molto diversi per natura e per stile, saranno presentati al pubblico durante un cocktail che verrà offerto venerdì, 10 novembre. Questo evento, organizzato dalla direzione di BASEL, si svolgerà alla presenza di *Sir Peter Ustinov*, di *François Curiel* e *René Kamm*, dei giovani creatori dei gioielli premiati e dei rappresentanti delle marche associate al BASEL Award. L'incontro, riservato ai potenziali compratori, inaugurerà l'esposizione, che sarà aperta



Basel Award 2000:
2° Premio - Julie Fremolle
3° Premio - Maria Francesca Morese

al pubblico dal 10 al 16 novembre 2000 (con orario 10:00/18:00). Rifacendosi ai principi umanitari che ispirano l'attività di *Global Harmony*, Sir Peter Ustinov ha ricordato che "La carità è straordinaria perché rara e munifica, perché aiuta le popolazioni diseredate a prendere in mano il proprio destino e, così facendo, a tutelare la loro dignità umana". Quanto all'azione collettiva dei partecipanti al BASEL Award a favore della Fondazione, Sir Peter Ustinov ha aggiunto: "È meraviglioso pensare che persone di valore, condannate ora come ora alla povertà e all'indifferenza, potranno godere dei frutti della presa di responsabilità di altre persone spinte unicamente dalla loro generosità o destinate ad un brillante avvenire nel campo della creazione artistica". ■

Gruppo Bulgari raddoppia gli utili

Forte crescita del Gruppo Bulgari nel primo trimestre 2000. Il fatturato consolidato ha infatti raggiunto i 526,8 miliardi di lire con un incremento del 44% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. L'utile operativo è salito a 98,1 miliardi mentre l'utile netto ha raggiunto i 68,3 miliardi con un aumento del 101% rispetto ai 34 miliardi del primo semestre '99.

Particolarmente positivo l'aumento del fatturato nella categoria gioielli (+79%) e forte anche la screscita per il settore orologi (+43%).

Gli accessori sono cresciuti del 21% e il profumo del 4%. Per quanto riguarda invece l'ampliamento nel settore della distribuzione, il gruppo ha aperto nel primo semestre 2000 ben 11 nuovi punti vendita. ■

Buccellati: successo in USA

Gianmaria Buccellati, trionfa negli Stati Uniti. Infatti la *Smithsonian Institution* di Washington ha aperto una mostra al *National Museum of Natural History* dedicata proprio al Gruppo Buccellati dove saranno esposti dal 21 ottobre al 25 febbraio 2001 sedici pezzi unici di inestimabile valore che sottolineano come, ancora una volta, l'italian style e il made in Italy trionfino al di là dell'Oceano.

E' da mettere in evidenza come il gruppo Buccellati abbia messo a segno nel primo trimestre 2000 una serie di risultati di tutto rispetto: il

fatturato aggregato del gruppo ha toccato quota 39 miliardi di lire contro i 28 registrati nello stesso periodo dell'anno scorso.

I ricavi consolidati passano invece dai 20 miliardi messi a segno nell'agosto '99 ai 28 miliardi dell'agosto 2000, un balzo di quasi il 40%. E le previsioni di fine anno sembrano proseguire sulla stessa strada.

La crescita prevista sul 26% del '99 dovrebbe far toccare al gruppo dei preziosi quota 68 miliardi in termini di fatturato aggregato, mentre sono 53 i miliardi previsti sul consolidato di fine anno. ■

Vogue: Gioielli on-line

Wwww.voguegioiello.net è il nuovo portale business to business presentato al mondo della gioielleria da *Condé Nast*. Il portale è una sorta di gigantesca directory con nomi, indirizzi e vere e proprie bacheche elettroniche a disposizione delle aziende per la promozione dei loro prodotti.

I punti di forza su cui si basa la scommessa di *Condé Nast* è l'esperienza ventennale della rivista "Vogue Gioiello" e la sua notorietà da una parte e la pressoché totale assenza di concorrenza dall'altra. Una decina di miliardi di investimenti sono previsti da qui ai prossimi dieci anni, per l'implementazione del progetto, una nuova redazione creata ad hoc e vari collaboratori a cui spetterà il compito di curare tutti gli aspetti di contenuto del sito: dalle notizie e anticipazioni sui prodotti ai numeri e tendenze del mercato, dai reportage sulle fiere di settore alle interviste con i protagonisti della gioielleria internazionale. ■

FOR.AL

CONSORZIO PROVINCIALE
PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NELL'ALESSANDRINO

Corso 100 Cannoni, 4 - Alessandria Tel. 0131 251953 - Fax 0131 445257 - www.foral.org

CONSORZIO FOR.AL : IL NUOVO PIANO DEI CORSI 2000-2001

Nei centri di Alessandria, Valenza, Novi Ligure, Casale Monferrato.
Collega formazione e mondo del lavoro

Quattro centri di formazione sul territorio provinciale ad **Alessandria, Valenza, Novi Ligure e Casale Monferrato**, un'offerta formativa moderna, con oltre cento corsi in programma, pari a circa **50 mila ore di lezione** ed oltre **13 mila ore di stage**: é questo il nuovo piano didattico 2000-2001 del FOR.AL., Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino, ente misto pubblico-privato che ha acquisito e gestisce i Centri formativi della Regione Piemonte in provincia. I corsi, gratuiti, sono finanziati dal Fondo Sociale Europeo, sono rivolti sia a giovani disoccupati che a lavoratori occupati con necessità di aggiornamento e sono suddivisi in nove settori dedicati all'industria, all'artigianato, al terziario, all'informatica industriale, al commercio, ai quali si aggiungono il socio-assistenziale, l'area svantaggio, il turismo-alberghiero e l'orientamento alla formazione. Nel centro di Alessandria sono previste 15.305 ore formative totali; a Novi Ligure 14.880; a Valenza 9.290; a Casale Monferrato 8.560.

Tra i corsi più innovativi e in linea con le richieste del mercato del lavoro, da segnalare la qualifica e la specializzazione in automazione industriale, i corsi per manutentore di personal computer, per disegnatori di pagine web, per esperti di E-commerce, per promotori turistici, per tecnici specializzati nel settore orafa, dal cad all'analisi delle gemme, ai corsi di telelavoro per l'handica a quelli specifici per extracomunitari, ai corsi di lingue con la formazione a distanza, al commercio estero e alle dogane, oltre alle specializzazioni classiche, dalla meccanica alla chimica, dall'oreficeria all'informatica. Il Consorzio FOR.AL. che ha di recente conseguito la **Certificazione di Qualità** attribuita dall'AFAQ, qualificato organismo di certificazione francese, riconosciuto a livello internazionale, ha attivato anche il sito internet **www.foral.org**.

Il programma dei centri

Alessandria presenta, in particolare, numerosi corsi dedicati all'industria, all'informatica industriale, al commercio, al terziario e al socio-assistenziale, oltre all'artigianato, all'area svantaggio e all'orientamento. I corsi spaziano dai manutentori di sistemi automatici, ai mecatronici, dai tecnici di gestione per impianti chimici, agli operatori per sistemi di telecomunicazioni, ai tecnologi di trasformazione delle materie plastiche (in collaborazione con il Politecnico), dagli impiantisti elettrici, all'informatica, oltre ai corsi per specialisti del web e dell'E-commerce, dai progettisti software per sistemi bancari, ai gestori di attività di telelavoro, agli esperti di bilancio e commercio.

Novi Ligure ha in programma corsi di qualifica e specializzazione meccanica (macchine utensili, cad, manutentori, saldatori, mecatronici), in informatica, telelavoro, lingue, turismo, con un piano dedicato al settore dell'industria e dell'informatica industriale, al terziario, al commercio, al turistico-alberghiero, oltre all'area svantaggio e all'orientamento.

Valenza, con un centro formativo specializzato nel comparto orafa artigiano, presenta corsi per addetti all'oreficeria, orafi progettisti, incassatori, lucidatura e rifinitura del gioiello (anche per l'handicap), tecnologi analisti e valutatori delle gemme (una novità), corsi di microfusione e di lingue. Seguono corsi per l'area svantaggio e corsi brevi per terziario, informatica industriale e orientamento.

Casale Monferrato ha in programma corsi dedicati ai sistemi cad, al settore industriale del "freddo", alla gestione aziendale nelle aree amministrative del personale, della contabilità e del bilancio, al commercio estero, alla promozione turistica, un piano di aggiornamento informatico e corsi basi di lingue. Il programma riguarda in particolare il terziario, il commercio, il turismo, il socio assistenziale, l'informatica industriale e l'industria.

Cassa di Risparmio di Alessandria e Fondazione: interventi in favore degli alluvionati

NOTIZIE VARIE

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio di Alessandria s.p.a., nella riunione del 19 ottobre scorso, ha deliberato di stanziare un iniziale plafond di 50 miliardi per un primo intervento a favore delle aziende e di privati che abbiano subito danni a seguito dell'alluvione del 15 e 16 ottobre scorsi che ha colpito in particolare le aree del Casalese e del Vercellese. La banca ha deciso di intervenire con tempestività a sostegno dell'economia locale con un provvedimento che consenta di affrontare l'emergenza favorendo la ripresa produttiva delle aziende e aiutando i privati nel ripristinare le abitazioni danneggiate dagli allagamenti, in attesa dei preannunciati interventi pubblici.

I finanziamenti saranno erogati, con modalità di richiesta e di perfezionamento molto semplici, come scoperto di conto corrente, forma tecnica estremamente snella ed elastica.

La durata massima è di 12 mesi e le condizioni sono fissate al tasso di riferimento (ex Tus) - 0,25%, attualmente il **4,50%** senza ulteriori spese.

Trascorso tale periodo, qualora

non siano intervenute provvidenze pubbliche, la Cassa di Risparmio di Alessandria offrirà la possibilità di rimborsare i prestiti secondo le modalità da concordare in base all'entità ed alla destinazione del finanziamento ottenuto, ferma restando l'applicazione di condizioni di favore.

Anche la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la banca alessandrina hanno deliberato un primo importante intervento a favore delle aree così gravemente colpite dai recenti eventi alluvionali.

L'intervento stanziato ammonta a 500 milioni di lire destinati a fronteggiare esigenze di prioritaria urgenza. Alla luce dei gravi danni subiti da privati ed aziende in numerose zone delle due provincie - in particolare il casalese e l'area circostante Trino Vercellese dove la Cassa di Risparmio di Alessandria è presente con numerosi sportelli operativi - i Consigli di Amministrazione dell'Ente e della banca hanno, infatti, deciso di lanciare un tangibile segnale di solidarietà in attesa che, cessata l'emergenza, si delinei il programma degli interventi da attuare.

Già in occasione dell'alluvione del

novembre 1994, la Fondazione e la Cassa di Risparmio di Alessandria si erano attivate con tempestività a sostegno della ripresa dell'economia locale con provvedimenti mirati a favorire la ripresa produttiva delle aziende e ad aiutare i privati nel ripristino delle abitazioni danneggiate. ■

Costo della vita variazioni degli ultimi anni

Di seguito si riportano gli indici ISTAT annuali per quanto riguarda le variazioni del costo della vita, la cui denominazione ufficiale è indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

Tali indici sono riportati con le relative variazioni percentuali sull'anno precedente dal 1990 al 1999. Tali valori sono riportati escluse le variazioni dei tabacchi.

PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI

Indici annuali		Variaz. % su anno precedente
1990	89,23	+ 6,1
1991	94,95	+ 6,4
1992	100,00	+ 5,4
1993	104,20	+ 4,2
1994	108,33	+ 3,9
1995	114,14	+ 5,4
1996	103,90	+ 3,9
1997	105,70	+ 1,7
1998	107,60	+ 1,8
1999	109,30	+ 1,6

N.B.: nel 1992 e nel 1995 la base è stata riportata a 100. ■

LABORATORIO ORAFO
operante in Valenza dal 1970

con vasta esperienza

È DISPONIBILE

ad eseguire lavorazioni conto terzi

Per Informazioni telefonare:

0131 943091



ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

L'INGRESSO AD INTERNET PER LE AZIENDE DEL DISTRETTO PRODUTTIVO

• AOV Member

Il primo "step" di visibilità sul sito dell'Associazione Orafa Valenzana, comprendente l'inserimento del nominativo dell'azienda nell'elenco soci, una pagina testuale a disposizione individuale dell'azienda con accesso dall'elenco soci e la posta elettronica con uso dell'email Aov.
Servizio gratuito Aov a tutte le aziende associate.

I servizi illustrati di seguito sono effettuati da Aov Service srl

• Produzione pagine WEB

Comprende la produzione di una pagina istituzionale dell'azienda associata e la desinenza personale aggregata al sito generale.
Costo associato L. 300.000 + IVA

• Creazione siti

Prevede la creazione grafica, la produzione di una serie di pagine collegate alle parti istituzionali dell'azienda e la desinenza personale aggregata al sito generale.
Costo associato L. 800.000 + IVA

• La rivista "Valenza Gioielli è anche telematica"

È disponibile un servizio di advertising comprendente l'inserimento abbinato della pubblicità aziendale sulla rivista "Valenza Gioielli" e sulla specifica sezione del sito Internet.
Intese e preventivi presso l'ufficio vendite Valenza Gioielli.

• Corsi

Corsi di avvicinamento ad Internet

Indirizzati a tutti gli utenti che non hanno ancora conoscenze specifiche di Internet; i corsi sono strutturati in 2 lezioni sui seguenti temi: note sulla rete, configurazione ed uso del browser, navigazione.
Verranno inoltre distribuite dispense esclusive a tutti i partecipanti.

Costo associato L. 300.000 + IVA

Costo non associato L. 450.000 + IVA

Corsi avanzati ad Internet

Dedicati a operatori con buone conoscenze della materia; i corsi sono strutturati in 3 lezioni sui seguenti temi: ricerche, registrazioni e link, commercio e sicurezza, tematiche specifiche (case history).
Verranno inoltre distribuite dispense esclusive a tutti i partecipanti.

Costo associato L. 900.000 + IVA

• Consulenza

Il personale dell'Associazione sarà a disposizione per quesiti specifici inerenti Internet e problematiche del mondo della Rete.

Per informazioni ed iscrizioni: AOV Service s.r.l.

Piazza Don Minzoni, 1 - 15048 Valenza (AL) - tel. 0131.941851 - fax 0131.946609

www.valenza.org

Federalpol: Servizio Informazioni commerciali

SCHEDE

Grazie alla convenzione stipulata tra AOV Service e Federalpol il socio AOV potrà usufruire del servizio di informazioni commerciali **a condizioni di favore e, in particolare, senza gli oneri di un contratto di abbonamento e dei relativi "minimi"**. Per usufruire concretamente del servizio il socio AOV dovrà ritornare all'AOV Service, debitamente compilato il **modulo di informazione**.

L'AOV Service inoltrerà alla Federalpol la richiesta **via modem in tempo reale**.

La richiesta, evasa nel tempo prefissato, sarà consegnata dall'AOV Service al socio AOV.

Su ogni richiesta, Federalpol e AOV Service garantiscono la massima riservatezza.

Grazie alla convenzione i costi sostenuti dalle aziende associate all'AOV sono di assoluto interesse.

Il costo viene calcolato sull'unità denominata "punto" ed è fissato in **£it. 7,000** a punto. ■

**I SOCI CHE
INTENDONO
USUFRUIRE DEI
SERVIZI PROPOSTI
DEVONO COMPILARE
LE APPOSITE
SCHEDE
ED INVIARLE,
ANCHE VIA FAX,
AGLI UFFICI
DELL'AOV**

Banca delle Professionalità

In questa Banca Dati sono raccolti alcune centinaia di profili di personale che si pone a disposizione delle aziende orafe associate all'Associazione Orafa Valenzana.

L'azienda orafa potrà usufruire dei dati posti nella Banca delle Professionalità compilando una semplice richiesta (vedi apposito modulo) e del tutto gratuitamente. I profili sono aggiornati con cadenza semestrale.

Preselezione del personale

L'Associazione Orafa individua i curriculum più interessanti contenuti nella Banca Dati ed invita i candidati ad un colloquio di selezione comprendente anche la risposta a test psico-attitudinali.

Da tale attività scaturisce un profilo professionale ed attitudinale del candidato.

Le aziende orafe interessate ad entrare in contatto con personale già preselezionato potranno richiederlo completando uno specifico modulo.

Il servizio viene effettuato con un concorso spese a carico delle ditte richiedenti.

Attività di selezione specifica

L'azienda orafa richiede all'AOV Service la ricerca di un candidato per un particolare profilo professionale.

L'AOV Service compie l'attività di selezione servendosi di test psico-attitudinali, colloqui individuali, grafo-analisi. Per tale attività di selezione si prevede un concorso spese a carico delle aziende richiedenti. I criteri generali della selezione sono concordati con l'azienda richiedente.

Ricerca su stampa locale e nazionale

L'AOV SERVICE è inoltre in grado di gestire a costi competitivi rispetto a quelli ottenibili dalle singole aziende inserzioni su giornali locali e nazionali. Inserzioni e testate sono concordate con l'azienda interessata; i costi sono indicati su preventivo. ■

Banca delle Professionalità

in banca dati:

ADDETTI CLIENTI	157
RAPPRESENTANTI	7
AMMINISTRATIVI	122
COMMESSI	84
DESIGNERS	22
SELEZIONATORI PIETRE PREZIOSE	26
ORAFI	30
INCASSATORI	12
MODELLISTI	15
CERISTI	14
PULITRICI	14

MODULO DI RICHIESTA

SERVIZIO DI INFORMAZIONI COMMERCIALI E ANALISI DI SOLVIBILITA'

(da ritornare ad AOV SERVICE s.r.l.)

Il sottoscritto
 titolare della ditta
 con sede in
 Via.....
 Tel. Fax Partita Iva n°

Intende avvalersi del servizio:

TIPO SERVIZIO

TEMPO EVASIONE

COSTO TOTALE

<input type="checkbox"/> Informazione Italia/Espresso	04/06 gg.	£it. 70,000
<input type="checkbox"/> Informazione Italia Blitz	08/12 ore	£it. 140,000
<input type="checkbox"/> Informazione Plus	05/07 gg.	£it. 140,000
<input type="checkbox"/> Informazione uso rintraccio/recupero	10/15 gg.	£it. 175,000
<input type="checkbox"/> Informazione preassunzione	08/10 gg.	£it. 385,000
<input type="checkbox"/> Informazione analitica	10/15 gg.	£it. 840,000
<input type="checkbox"/> Visura ipocatastale (fino a 7 note)	08/10 gg.	£it. 280,000
<input type="checkbox"/> Accertamento patrimoniale	08/10 gg.	£it. 105,000
<input type="checkbox"/> Visura tribunale	15/20 gg.	£it. 175,000
<input type="checkbox"/> Europa normale	15/20 gg.	£it. 280,000
<input type="checkbox"/> Europa urgente	08/10 gg.	£it. 420,000
<input type="checkbox"/> Europa blitz	02/03 gg.	£it. 630,000
<input type="checkbox"/> Extra-Europa normale	18/20 gg.	£it. 385,000
<input type="checkbox"/> Extra-Europa urgente	08/10 gg.	£it. 700,000

Il servizio sopra richiesto dovrà riguardare il seguente nominativo:

Nominativo
 Via n.....
 CAP Città Prov.....
 Ramo o attività
 N° Partita Iva

Vi assicuriamo l'assoluta segretezza delle informazioni che ci fornirete e ci impegniamo a non divulgare le stesse per alcuna ragione.

data,.....

.....
 firma

MODULO DI RICHIESTA

SERVIZIO DI RICERCA PERSONALE

(da ritornare ad AOV SERVICE s.r.l.)

Il sottoscritto

Titolare/Legale rappresentante della ditta

con sede in

Via n.

Tel. Fax Partita Iva n°

è interessata alla ricerca di specifica figura professionale

avente le seguenti caratteristiche

La ricerca dovrà avvenire mediante: *(barrare la casella interessata)*

- A - SCHEDE DEI PROFILI** contenute nella Banca delle Professionalità *(servizio gratuito per i soci AOV)*
- B - FORNITURA PROFILI PRESELEZIONATI** *(concorso spese a carico aziende richiedenti)*
- C - PREDISPOSIZIONE SELEZIONE SPECIFICA** *(concorso spese a carico aziende richiedenti)*

Solo se vengono barrate le caselle B o C:

- Si resta in attesa dei preventivi di spesa per la ricerca.
- Si richiede appuntamento per concordare modalità e criteri della ricerca.

La presente richiesta non costituisce in ogni caso impegno all'assunzione di personale. L'azienda si impegna ad utilizzare le informazioni raccolte nella Banca delle Professionalità per la ricerca di cui sopra e a non cedere o mettere a disposizione di terzi le informazioni stesse.

data,.....

.....
timbro e firma

Invito

"la Qualità è il nostro Gioiello più Prezioso"

VALENZA  GIOIELLI

Mostra di gioielleria e oreficeria

riservata agli operatori del settore.

17-20
febbraio
2001

Per informazioni:

AOV Service s.r.l.
P.zza Don Minzoni, 1
45048 Valenza Italy

tel.: +39 0131 941851
fax: +39 0131 946609

e.mail: aov@interbusiness.it
www.valenza.org

CONSIGLI PER GLI ACQUISTI

**IL NUOVO FINANZIAMENTO
RAPIDO E DISCRETO,
RATEIZZATO SU MISURA.**

PRESTITO EXPRESS

**UN FINANZIAMENTO
MODERNO.**

Se cercate una forma di finanziamento facile e veloce, chiedete Prestito Express della Cassa di Risparmio di Alessandria. Scoprirete una nuova opportunità da utilizzare per tutti i vostri acquisti importanti ed imprevisti.

EROGAZIONE RAPIDA, RIMBORSO FLESSIBILE.

Prestito Express è una forma di finanziamento mirata a soddisfare tutte le esigenze e necessità nell'ambito personale e familiare. Infatti vi mette in grado di ottenere, con poche formalità ed in brevissimo tempo, un prestito personale che permette di affrontare una spesa non prevista o a lungo desiderata, che richiede una decisione e una disponibilità in tempi brevi, programmando il rimborso in comode rate mensili adeguate alle vostre disponibilità.

Per informazioni

Numero Verde
800-80.40.70

Presso negozi convenzionati e Filiali della



**CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA**

la numero uno, qui da noi.

Per informazioni sulle condizioni e norme che regolano il servizio proposto dalla Cassa di Risparmio di Alessandria SpA si invita a prendere visione dei FOGLI INFORMATIVI ANALITICI (legge 17/2/92, n. 154 e D.M. 24/4/92) e, per le attività in valori mobiliari, del DOCUMENTO INFORMATIVO (legge 2/1/91, n. 1) disponibili presso tutti gli sportelli.